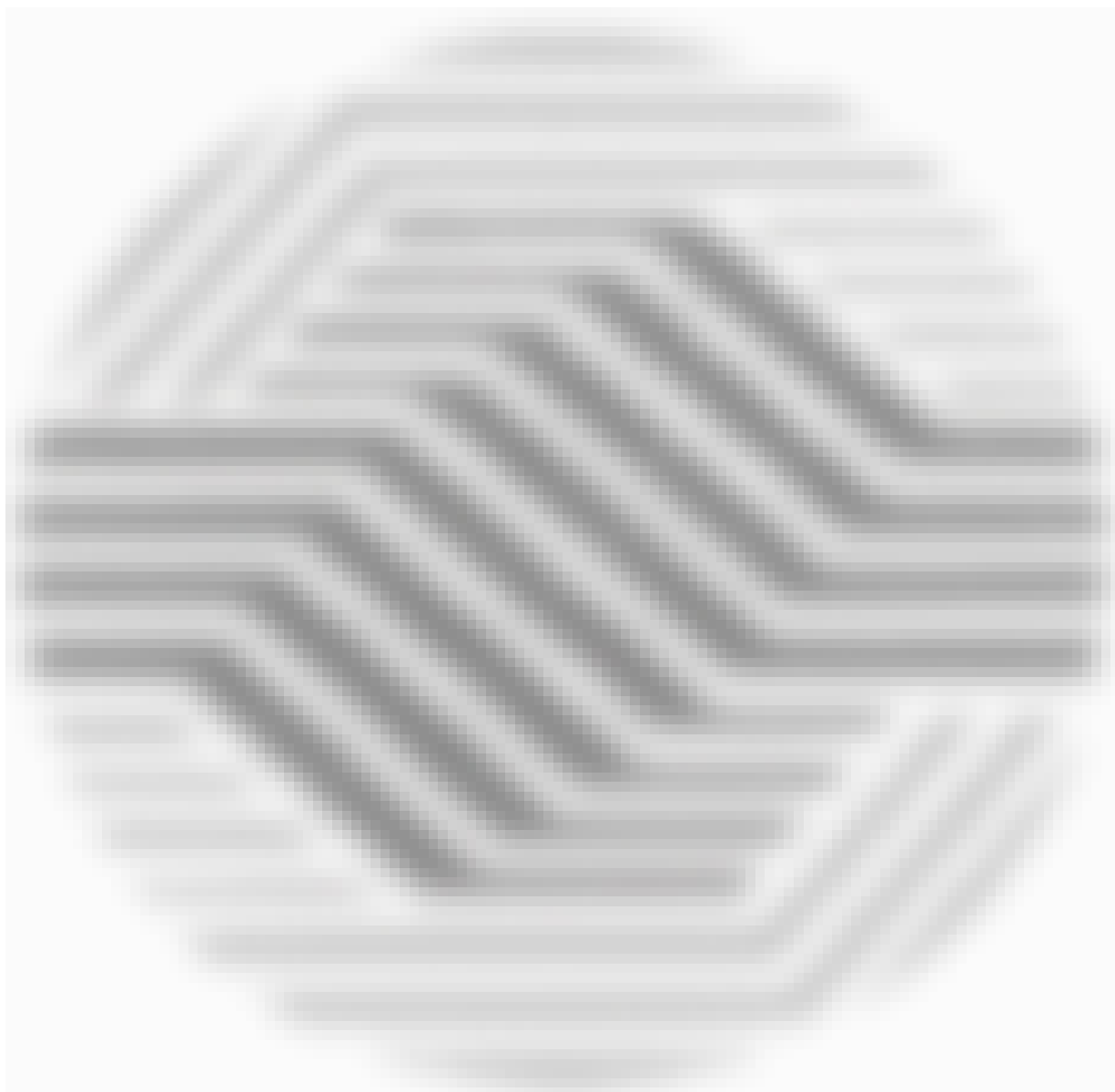




Fi.R.A. SpA

*Finanziaria
Regionale
Abruzzese
Società per Azioni*

Bilancio d'esercizio 2010



*Società per Azioni con sede in Pescara
Partita IVA 01230590687
Capitale Sociale euro 5.100.000*



SOMMARIO

SOMMARIO	3
ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE	7
ORGANI SOCIALI	8
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2010	9
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010	11
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010	13
Parte A - Criteri di valutazione	13
1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni	13
2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"	16
3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo	17
4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni	17
5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata	17
6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"	17
7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	17
Parte B - Informazioni Sullo Stato Patrimoniale	18
1) Crediti.....	18
2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora	19
3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso clientela"	20
4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio.....	20
5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati.....	20
6) Titoli non immobilizzati.....	20
7) Titoli immobilizzati.....	20



8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.....	21
9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo".....	21
10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività.....	22
11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto).....	23
12) Movimenti delle "partecipazioni".....	23
13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali".....	24
14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione.....	25
15) Attività e passività verso imprese.....	25
16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi".....	26
17) Attività e passività in valuta.....	29
18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela".....	29
19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi.....	29
20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio.....	30
21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi".....	30
22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati.....	31
23) "Passività subordinate".....	32
24) Azioni o quote dell'ente.....	32
25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi.....	33
26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono.....	34
27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività.....	34
28) Ammontare delle garanzie ricevute.....	34
29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi.....	34
30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati).....	35
31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria.....	35
32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi.....	35
33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso.....	36
Parte C – Informazioni sul conto economico.....	37



1) Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell’ente.....	37
2) Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti.....	37
3) Composizione della voce “profitti da operazioni finanziarie” o “perdite da operazioni finanziarie”.....	38
4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell’art. 20, commi 5 e 7 del decreto.....	39
5) Composizione della voce “rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.....	39
6) Composizione delle voci “proventi straordinari”, “oneri straordinari”, “altri proventi di gestione”, “altri oneri di gestione”.....	39
7) Ripartizione per mercati geografici delle voci “interessi attivi e proventi assimilati”, “dividendi e altri proventi”, “commissioni attive”, “profitti da operazioni finanziarie”, “altri proventi di gestione”, se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l’organizzazione dell’ente finanziario, quando l’ammontare sia apprezzabile.....	40
Parte D - Altre Informazioni.....	40
1) Numero medio dei dipendenti.....	40
2) L’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.	40
3) Denominazione e sede dell’impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell’art. 26, comma 4 del “decreto”. denominazione e la sede dell’ente comunitario controllante l’impresa capogruppo esonerata dall’obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell’art. 27 del “decreto” e per la capogruppo il motivo dell’esonero.....	41
4) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art 2427 primo comma , n. 22bis C.c.	41
5) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art 2427, primo comma , n. 22ter, C.c.....	41
6) Informazioni tributarie.....	41
7) Direzione e coordinamento.....	42
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE	43
1) Situazione dell’impresa ed andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l’impresa stessa ha operato	44
2) Le dinamiche fatte registrare, rispetto all’esercizio precedente, dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico	47
Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale.....	47
Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico.....	49
Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza.....	51
La sintesi delle risultanze	53
Partecipazioni.....	53



3) Le attività di ricerca e di sviluppo	54
4) Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie sia delle azioni o quote dell'impresa controllante detenute in portafoglio, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale sottoscritto, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi	54
5) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	54
6) L'evoluzione prevedibile della gestione	55
7) I rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, del "decreto"	56
8) La ripartizione secondo le categorie anzidette di controparti dell'insieme, rispettivamente, delle attività, delle passività e delle garanzie e impegni in essere nei confronti delle stesse	57
9) Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite	57
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE	58
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27 GENNAIO 2010 N° 39	61



ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE

AZIONISTA	NUMERO QUOTE	%	VALORE NOMINALE
REGIONE ABRUZZO	5.100.000	51,00%	2.601.000
CARISPAQ SPA	980.000	9,80%	499.800
TERCAS SPA	980.000	9,80%	499.800
CARICHIE' TI SPA	960.400	9,60%	489.804
BANCA CARIPE SPA	980.000	9,80%	499.800
INTESA SANPAOLO SPA	283.200	2,83%	144.432
BLS SPA	283.200	2,83%	144.432
CREDITO COOP.ABRUZZO E MOLISE SC. A R.L.	283.200	2,83%	144.432
BANCA DELLE MARCHE SPA	150.000	1,50%	76.500
TOTALE	10.000.000	100,00%	5.100.000



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Generalità Esponente	Funzione
MICUCCI ROCCO	Presidente del CdA
AGOSTINELLI GIACOMO	Vice Presidente del CdA
ALBANESE GIORDANO	Consigliere
DI BERARDINO TONINO	Consigliere
DI GENNARO CLAUDIO	Consigliere
DI MARCO NICOLA	Consigliere
DI PRINZIO ANDREA	Consigliere
FANFANI MARCO	Consigliere
FALCONIO MARIO	Consigliere

Collegio Sindacale

TRACANNA PAOLO	Presidente
DI TOMMASO MARIA DOMENICA	Sindaco
D'EGIDIO BRUNO	Sindaco

Consulente per il Bilancio: Dott.ssa Anna Giannubilo

Società di Revisione: BDO S.p.A.



Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010

ATTIVO		31-dic-10		31-dic-09	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	600		641	
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.151.615		8.455.293	
A	A VISTA		8.151.615		8.455.293
B	ALTRI CREDITI				
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	ALTRI CREDITI				
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	92.571.677		99.959.394	
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-		-	
A	DI EMITTENTI PUBBLICI				
B	DI ENTI CREDITIZI				
C	DI ENTI FINANZIARI DI CUI:				
-	TITOLI PROPRI				
D	DI ALTRI EMITTENTI				
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
70	PARTECIPAZIONI	154.630		153.600	
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	601.000		601.000	
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DI CUI	14.647		19.114	
-	COSTI DI IMPIANTO				
-	AVVIAMENTO				
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56.448		79.603	
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI				
-	CAPITALE RICHIAMATO				
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE (DI CUI VALORE NOMINALE)				
130	ALTRE ATTIVITÀ	884.334		1.043.479	
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	397.340		321.239	
A	RATEI ATTIVI		219.817		109.286
B	RISCONTI ATTIVI		177.523		211.953
TOTALE DELL'ATTIVO		102.832.291		110.633.362	



PASSIVO		31-dic-10		31-dic-09	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	79.323.079		90.589.928	
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO		79.323.079		90.589.928
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	82.796		92.694	
A	A VISTA		82.796		92.694
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
A	OBBLIGAZIONI				
B	ALTRI TITOLI				
50	ALTRE PASSIVITÀ	14.585.028		10.269.675	
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	418.005		736.002	
A	RATEI PASSIVI		405.415		360.165
B	RISCONTI PASSIVI		12.590		375.837
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	170.794		143.149	
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	691.098		630.507	
A	FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI		-		-
B	FONDI IMPOSTE E TASSE		-		-
C	ALTRI FONDI		691.098		630.507
90	FONDI RISCHI SU CREDITI				
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	567.627		690.542	
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE				
120	CAPITALE	5.100.000		5.100.000	
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140	RISERVE	1.069.649		1.069.649	
A	RISERVA LEGALE		178.275		178.275
B	RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE				
C	RISERVE STATUTARIE		891.374		891.374
D	ALTRE RISERVE				
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.311.217		2.495.848	
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	- 487.002		- 1.184.630	
TOTALE DEL PASSIVO		102.832.291		110.633.362	
<i>GARANZIE E IMPEGNI</i>					
10	Garanzie rilasciate				
20	Impegni				
	Fondi di terzi in amministrazione	110.782.396		128.705.732	
	Risultanze di fondi di terzi in amministrazione				



Conto Economico al 31 Dicembre 2010

COSTI		31-dic-10		31-dic-09	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.212.898		771.132	
20	COMMISSIONI PASSIVE	1.068.289		1.676.547	
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.193.115		1.242.597	
A	SPESE PER IL PERSONALE, DI CUI		640.464		665.110
-	- SALARI E STIPENDI		456.866		475.848
-	- ONERI SOCIALI		146.337		152.474
-	- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		37.261		36.788
-	- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI		-		-
B	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		552.651		577.487
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	32.468		38.221	
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	100.159		94.187	
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	220.412		230.000	
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI				
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI				
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-	
110	ONERI STRAORDINARI	287.081			
120	DIFFERENZE NEGATIVE DI BILANCIAMENTO				
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-		57.677	
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	22.534		-	
140	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	-	106.375	-	316.910
140	UTILE DI ESERCIZIO				
	TOTALE COSTI	4.030.581		3.793.451	



RICAVI		31-dic-10		31-dic-09	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI, DI CUI:	771.396		599.272	
-	SU TITOLI A REDDITO FISSO				
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
A					
B	SU PARTECIPAZIONI	-		1.075	
C	SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO				
30	COMMISSIONI ATTIVE	2.385.584		1.921.200	
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI				
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	83.812		61.491	
80	PROVENTI STRAORDINARI	302.787		25.783	
	DIFFERENZE POSITIVE DI BILANCIAMENTO				
90	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI				
100	PERDITE DI ESERCIZIO	487.002		1.184.630	
TOTALE RICAVI		4.030.581		3.793.451	



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

Signori Azionisti,

la Vostra Società svolge attività finanziaria nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale della stessa, fondi destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Di seguito è illustrato il contenuto della nota integrativa del bilancio d'esercizio 2010.

Tale nota si compone, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992 (di seguito "Decreto"), delle quattro parti ivi previste e di seguito riportate:

parte A - Criteri di valutazione

parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

parte C - Informazioni sul Conto Economico

parte D - Altre informazioni

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico gli Amministratori si sono attenuti alle seguenti modalità, sentito il Collegio ove prescritto ed acquisito il suo parere favorevole.

Sono stati fedelmente rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli Enti Finanziari" del provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, nel rispetto delle norme di natura più generale (D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992, su delega L. n. 428/90 ed in ottemperanza alla Direttiva CEE n. 86/635/CEE Decreto Legislativo 30 dicembre 2003, n. 394 "Attuazione della direttiva 2001/65/CE che modifica le direttive CEE 78/660, 83/349 e 86/635, per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società, nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie in materia di conti annuali e conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari). Le valutazioni sono state poi effettuate interpretando la normativa secondo la migliore dottrina.

Ai fini delle valutazioni, in generale si sono seguiti i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di



- competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili, attraverso specifiche appostazioni ai fondi rischi specifici ed al fondo rischi;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
 - si è badato alla sostanza ed al regolamento delle operazioni e proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
 - tutti i valori sono all'origine espressi in Euro, pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
 - valutando separatamente le attività e le passività in bilancio e «fuori bilancio», ma valutando in modo coerente le attività e le passività tra loro collegate;
 - deroghe: nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro; in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
 - comparabilità: le voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono comparabili con i valori del precedente esercizio.
 - criteri di ammortamento: nessuna modifica ai medesimi è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
 - avviamento: non iscritto in bilancio e non ammortizzato;
 - nessuna iscrizione è effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziato in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. In particolare:

- non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento;
- non sono stati iscritti altri costi pluriennali immateriali;
- è stato iscritto il software acquisito da terzi in proprietà al costo di contratto ed è ammortizzato in quote costanti in base al periodo di utilizzazione.

L'unico valore iscritto nell'attivo quale immobilizzazione immateriale consiste nel Software.

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Si rammenta, ai sensi quanto disposto dal 1° c. dello art. 16 D. Lgs. 87/92, che è stato completato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rappresentate dai costi di impianto e dagli altri costi pluriennali. E' pertanto consentita nell'esercizio la distribuzione degli eventuali utili.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e diminuite dalla rettifica diretta dei fondi di ammortamento. Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con quelle di cui alla normativa fiscale vigente. Nell'esercizio di acquisizione dei cespiti gli ammortamenti sono stati calcolati applicando tali aliquote ridotte alla metà che sono compatibili con criteri civilistici. Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerli in efficienza, onde garantire la vita utile prevista. Tali spese vengono, infatti, considerate integralmente a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

Sono relative a quote ed azioni, nessuna relativa a società quotata in Borsa, con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria inferiori ad un decimo.

Sono valutate al costo di acquisto e svalutate qualora perdite di valore siano ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nell'anno appena trascorso non sono presenti.

Partecipazioni

Costituiscono tutte immobilizzazioni finanziarie, nessuna relativa a società quotata in Borsa o di controllo.

Le partecipazioni rilevanti, ovvero con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto, e quelle non rilevanti sono entrambe valutate ai sensi dello art. 18 D. Lgs. 87/92 in base al costo di acquisto e svalutate qualora le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli non immobilizzati, quotati e non in mercati organizzati, sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto (seguendo il metodo L.I.F.O.) ed il valore di mercato, questo ultimo determinato per i titoli quotati con riferimento alle medie aritmetiche dei rispettivi prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio in esame e per i titoli non quotati assumendo il valore di presumibile realizzazione.

Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il valore viene adeguato al mercato fino a concorrenza del costo originario.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 132 del 29.04.1995 (prorogato dal D.L. 250/95 e convertito con Legge n. 394 del 08.08.1995) nella valutazione dei titoli non immobilizzati il costo così determinato è rettificato dalla quota di competenza del periodo della differenza negativa tra il valore di emissione dei titoli di debito ed il valore di rimborso (c. d. scarto di emissione).

Detti scarti sono stati rilevati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico e sono stati capitalizzati ad incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo. Tale capitalizzazione, effettuata anche quando il valore di libro di esso incremento è superiore ai relativi prezzi di mercato, ha determinato corrispondenti maggiori svalutazioni a fine esercizio.

Nell'anno appena trascorso non sono presenti.



Altre attività

Non includono le poste accese alle gestioni.

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione da calcolare, tenendo anche conto di quotazioni di mercato ove esistenti, in base:

- alla situazione di solvibilità dei debitori;
- alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

Sono eventualmente costituiti fondi nel passivo dello stato patrimoniale per fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale correlando costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

I ratei costituiscono, in particolare proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti costituiscono, invece, costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

L'imposta sostitutiva su mutui è stata imputata all'esercizio, con la tecnica dei risconti, in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Gli effetti dell'imputazione *pro rata temporis* degli scarti negativi di emissione su titoli sono ivi iscritti e trovano separata indicazione da tutti i rimanenti ratei e risconti.

Imposte

Le imposte il cui stanziamento annuo viene determinato in funzione della previsione dell'onere fiscale di competenza sono esposte al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite tra i debiti tributari, tra i crediti verso erario, compresi nelle voci "altre attività" e "altre passività" a seconda del saldo.

Sono conteggiati gli effetti della imposizione anticipata per costi di competenza dell'esercizio e per le perdite fiscalmente riportabili nel quinquennio la cui deducibilità è rinviata ai successivi esercizi.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"

Motivi della deroga

Non eseguite deroghe.

Influenza sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico

Non eseguite deroghe.



3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo

Modifiche

Non modificati.

Motivazioni

Non modificati.

4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni

Modifiche

Non esercizio

Motivazioni

Non esercizio

5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata

Partecipazioni con valore di bilancio superiore alla frazione di patrimonio netto

Assenti

6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"

Non è stata esercitata la facoltà concessa, in corrispondenza di partecipazioni in imprese controllate e quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole, di procedere alla valutazione secondo il metodo patrimoniale in luogo del metodo del costo di acquisto.

7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Motivi

Non eseguiti

Importi delle rettifiche di valore

Non eseguiti

Importi degli accantonamenti

Non eseguiti

Influenza delle rettifiche

Non eseguiti



Influenza degli accantonamenti

Non eseguiti

Influenza sul futuro onere fiscale

Non eseguiti

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1) Crediti

Crediti verso enti creditizi

Sono per lo più costituiti dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti) con Enti Creditizi.
Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	8.151.615
da oltre tre mesi a un anno	-
da oltre un anno a cinque anni	-
oltre cinque anni	-
durata indeterminata (inclusi i scaduti ed i crediti in sofferenza)	-
totale	8.151.615

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela

Sono costituiti da crediti verso la Regione Abruzzo per le commissioni spettanti per l'attività gestoria svolta per suo conto nonché da crediti verso imprese che hanno contratto mutui ai sensi della L.R.16/2002 nonché verso le società Cartesio e D'Annunzio per le refluenze da cartolarizzazione .

La riscossione dei crediti verso Enti Pubblici è normalmente effettuata a valere sui fondi pervenuti e gestiti per conto degli stessi.

Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso la clientela</i>	
fino a tre mesi	4.103.425
da oltre tre mesi a un anno	16.222.568
da oltre un anno a cinque anni	28.420.404
oltre cinque anni	43.825.281
totale	92.571.677

In particolare si segnala

- che i crediti fino a tre mesi per Euro 4.103.425 sono relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02 in riscossione al 31.1.2011;



- che i crediti da tre mesi ad un anno pari ad € 16.222.568 e sono rappresentati da crediti per mutui LR 16/2002 per € 4.103.425 in scadenza entro un anno, da crediti per mutui LR 16/2002 per € 4.093.590 scaduti e per i quali si è proceduto al sollecito ma non si sono ancora promossi atti legali per il recupero, da crediti per fatture emesse e da emettere verso la Regione Abruzzo per € 7.678.386, nonché da crediti per € 347.167 maturati nell'anno per fatture da emettere verso D'Annunzio Srl e Cartesio Srl per le refluenze della prima e della seconda cartolarizzazione, refluenze che trovano parimenti collocazione per lo stesso importo tra i debiti per fatture da ricevere da Regione Abruzzo in quanto di loro spettanza;
- i crediti da uno a cinque anni sono tutti relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02 sono pari ad € 28.420.404;
- i crediti oltre cinque anni sono rappresentati da € 43.825.281 e riguardano per € 28.061.677 rate di mutuo con scadenza oltre cinque anni ed € 15.763.604 riguardano crediti in sofferenza della L.R.16/2002 .

2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora

<i>Crediti in sofferenza per interessi di mora</i>	
<i>Crediti verso clientela</i>	
Crediti su mutui revocati	15.763.604
Crediti su rate scadute LR 16/02	3.912.621
Crediti per interessi non agevolati su rate scadute LR 16/02	180.969
totale	19.857.194

Trattasi di insoluti registrati su rate di mutuo della LR 16/02 capi II e IV da beneficiari insolventi. Benché tali crediti debbano essere qualificati in sofferenza non sono stati svalutati perché assistiti sia da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento, sia da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento, a garanzia del mutuo. In linea generale tutti i crediti verso beneficiari della legge 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della società verso gli enti mutuanti, per la provvista finanziaria, sono poi assistiti da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro.

In particolare l'importo di € 15.763.604 ha la seguente composizione:

- € 7.897.803 per crediti assistiti dalle garanzie fideiussorie per l'importo complessivo di € 9.602.319; per tali posizioni la società ha conferito mandato ai legali per agire giudizialmente per l'escussione delle fidejussioni;
- € 7.865.801 per crediti assistiti dalla garanzia ipotecaria sugli immobili realizzati; le ipoteche sono rappresentate dall'importo pari a due volte il finanziamento inizialmente erogato.

La Banca Caripe mandataria, ha già iniziato le azioni giudiziali per il recupero dei crediti; tuttavia per la convenzione esistente gli oneri legali di cui sopra resteranno a carico di Fi.R.A. fatte salve le rivalse sui debitori. In entrambi i casi le revoche sono definitive.

Si rappresenta inoltre che la garanzia fideiussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere la



garanzia a favore di Dexia Crediop e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per euro 17.129.771 ed in caso di necessità ad integrare l'importo dovuto con risorse proprie come previsto dalla delibera della Giunta Regionale dell' Abruzzo n. 50 del 08 febbraio 2010 e ribadito nei successivi provvedimenti, da ultimo la comunicazione prot. 7582/DI della Direzione Sviluppo Economico Regione Abruzzo del giorno 20 maggio 2010.

3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale “crediti verso enti creditizi”, “crediti verso enti finanziari” e “crediti verso clientela”

Crediti verso enti creditizi

I crediti verso enti creditizi sono rappresentati esclusivamente da depositi bancari a vista.

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati tali crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela

Maturati per servizi e per l'operazione di cartolarizzazione, come segue

<i>Crediti verso la clientela</i>	
Crediti per mutui l.r. 16/02	52.146.506
Crediti in sofferenza l.r. 16/02 e crediti scaduti L. 16/02	19.857.194
Crediti per mutui l.r. 16/02 - rimodulati	12.542.424
crediti verso Regione Abruzzo	7.377.792
crediti da refluenze da cartolarizzazioni	623.761
altri crediti	24.000
totale	92.571.677

4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo “obbligazioni e altri titoli a reddito fisso” con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio

Assenti

5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati

Sono considerati immobilizzati tutti i titoli detenuti in portafoglio poiché essi rappresentano investimenti durevoli di liquidità.

6) Titoli non immobilizzati

Assenti

7) Titoli immobilizzati

Non presenti



8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si ricorda che sono possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della UE, nell'ambito del progetto denominato "PMI" - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*".

Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine e sono detenute nella misura massima del 25% del capitale nominale di ciascuna società partecipata.

Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" per le quali sono omesse le informazioni richieste quando esse possano arrecare grave pregiudizio a una delle imprese ivi indicate:

Non presenti

9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo"

Sez. 1 - Partecipazioni in imprese non del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 2 - Partecipazioni in imprese non del gruppo non quotate

ENTI CREDITIZI	0
ENTI FINANZIARI	0
ALTRI SOGGETTI	€ 154.630

Trattasi di partecipazioni istituzionali di modesta entità, iscritte nel patrimonio della società da diversi anni. Nel corrente esercizio non sono state effettuate svalutazioni. Le partecipazioni sono riferite alle società come analiticamente individuate nella Sezione 4, punto 12); si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione per quanto attiene le partecipazioni nel Centro Agroalimentare La Valle della Pescara soc.cons. a r.l., e nel Cisi Abruzzo Spa, ritenendosi il valore di mercato degli immobili di proprietà delle rispettive società maggiore del costo storico degli stessi rilevato in bilancio ed attesa la mancanza di rivalutazioni annotate nei rispettivi bilanci. Non si è ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione in Eurobic Abruzzo e Molise Spa in quanto l'entità della perdita è di modesta entità rapportata alla partecipazione posseduta. Infine, per la partecipazione nella società Fira Servizi s.r.l. non si è proceduto a svalutazioni atteso che il valore del patrimonio netto della partecipata è superiore del 50% rispetto al costo storico della partecipazione.

In data 30 marzo 2010 sono state acquisite partecipazioni per l'importo di € 1.030,00 del consorzio "Terre Pescaresi".



Sez. 3 - Partecipazioni in imprese del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 4 - Partecipazioni in imprese del gruppo non quotate

La partecipazione è nei confronti di FIRA Servizi Srl, società partecipata in maggioranza della FIRA Spa che esercita sulla stessa influenza dominante, partecipata da primari istituti bancari locali.

Società "FIRA SERVIZI Srl" in liquidazione

<i>Società "FIRA Servizi srl" in liquidazione</i>	
<i>Sede legale Via Carducci 83 - 65122 Pescara</i>	
Patrimonio netto	1.157.253
Capitale sociale	1.000.000
Utile (Perdita) dell'ultimo esercizio chiuso	- 435.854
Quota percentuale di capitale posseduta	60,1%
Valore attribuito in Bilancio	601.000

10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività

Si ricorda che sono possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari Partecipazioni nell'ambito del progetto denominato "PMI" - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*". Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate; normalmente sono detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della partecipata. Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle Società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse (iscrizioni eseguite tra i conti d'ordine):

Società	31/12/2010	gain or loss	valore patrimoniale
AURORA	232.406	(232.406)	0
CENTRO SUD LEMAFIL Srl	129.114	(129.114)	0
CHEF LINE Srl	154.937	0	154.937
CONVEN ADRIATICA Srl	232.406	(232.406)	0
COPARFIN SpA	129.114	(129.114)	0
DELTA SOLUZIONI (DANIELE Srl)	25.771	0	25.771
EDILTECNICA Srl	154.937	(154.937)	0
ICRA ITALIA SpA	232.406	701	233.107
IN.MET. Srl INNOVAZIONI METALLURGICHE	103.291	(103.291)	0
KINTALIA Srl	232.406	(232.406)	0
KOMER Srl	154.937	(154.937)	0
LEOMAR Srl	129.114	(68.601)	60.513
MAIL EXPRESS Srl	77.469	(77.469)	0
MARBEL Srl	232.406	(154.204)	78.202
MILTO SpA	155.000	(155.000)	0



P.D.A. COMMERCIALE Srl	129.114	0	129.114
PHARMASTOPPER'S SpA	232.406	(232.406)	0
PICCHIO SpA	232.406	20.880	253.286
PLAST ITALIA Srl	232.406	(157.239)	75.167
PLAST SUD Srl.	129.114	(20.025)	109.089
SAD PLASTIC 2000	114.395	(114.395)	0
SPECIAL GLASS Srl	206.583	8.852	215.435
TORRENTE Srl	232.406	(109.890)	122.516
TRAIND Srl	51.646	(51.646)	0
VILLA CERVIA Srl	124.724	(36.724)	88.000
totali	4.060.914	(2.515.777)	1.545.137

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite le seguenti dismissioni: nessuna.

Si segnala che i dati indicati sono riferiti all'ultimo bilancio ricevuto dalle società suindicate.

11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto)

Differenze positive emerse in sede di prima applicazione del metodo al netto dell'ammortamento

Non applicabile

Differenze negative emerse in sede di prima applicazione del metodo

Non applicabile

12) Movimenti delle "partecipazioni"

Elenco delle partecipazioni possedute per un valore di bilancio di Euro 154.630

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (O PERDITA)	% di PARTECIPAZ	VALORE DI BILANCIO
1	CENTRO AGRO ALIMENTARE DELLA PESCARA	€ 15.372.773	€ 14.072.323	-€ 1.300.448	0,577%	€ 98.442
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	€ 571.588	€ 382.329	-€ 105.076	0,034%	€ 195
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	€ 4.126.886	€ 1.055.153	-€ 819.101	1,63%	€ 52.023
4	TERBROKER SRL	€ 104.000	€ 1.015.313	€ 202.775	2,50%	2.582
5	CONAI - CONSORZIO					
6	CON.SER.T. - SOC.CONS. LE A R.L.	€ 22.100	€ 18.080	-€ 839	2,26%	353
7	SOC. CONS LE TERRE PESCARESI	€ 114.630	€ 107.337	-€ 5.751	0,90%	1.030

Non sono possedute partecipazioni per interposta persona

Imprese del gruppo



Movimenti delle "partecipazioni"	
Imprese del gruppo	
ESISTENZE INIZIALI	601.000
ACQUISTI	0
RIPRESE DI VALORE	0
RIVALUTAZIONI	0
ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
VENDITE	0
RETTIFICHE DI VALORE	0
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
RIMANENZE FINALI	601.000
IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO;	0
IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	0

Imprese non del gruppo

Imprese non del gruppo	
LE ESISTENZE INIZIALI	153.600
GLI ACQUISTI	1.030
LE RIPRESE DI VALORE	0
LE RIVALUTAZIONI	0
LE ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
LE VENDITE	0
LE RETTIFICHE DI VALORE	0
LE ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE – rimborsi per cessazione svalutazioni	0
LE RIMANENZE FINALI	154.630
L'IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	0
L'IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	112.506

13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali"

Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni Materiali	
le esistenze iniziali	79.603
gli acquisti	2.670
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	0
gli ammortamenti	(25.825)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	0



le rimanenze finali	56.448
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	-

Immobilizzazioni Immateriali

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	
le esistenze iniziali	19.114
gli acquisti	2.176
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	
gli ammortamenti	(6.642)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	
le rimanenze finali	14.647
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	0

14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione

Crediti che presentano clausole di subordinazione

Non presenti.

15) Attività e passività verso imprese

Imprese del gruppo

<i>passività verso società del gruppo</i>	
fatture da ricevere	1.175.260
altre passività	5.446

Le predette passività (fatture da ricevere) sono relative alle competenze scaturenti dal contratto di servizi con la partecipata FIRA Servizi S.r.l. .

Imprese partecipate diverse dalle imprese del gruppo



Non presenti

16) Composizione delle voci “altre attività”, “altre passività”, “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi”

Altre Attività

<i>Altre Attività</i>	
ERARIO C/RITENUTE	57.315
DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	18.709
CREDITI DIVERSI	6.993
CRETITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	423.285
CREDITO IRAP	93.772
CREDITO IRES	184.292
ACCONTI IRAP/IRES	-
ERARIO C/IVA	99.968
TOTALI	884.334

La voce erario conto ritenute è relativa prevalentemente a ritenute su interessi su depositi di fondi propri o di terzi in amministrazione.

Sono state contabilizzate imposte anticipate relative ,prevalentemente, alle perdite aventi rilevanza fiscale da poter utilizzare nei prossimi esercizi.

Nel corrente esercizio non sono rilevati debiti per imposte d'esercizio IRES mentre sono maturate imposte IRAP per € 22.534; pertanto i crediti rappresentati da versamenti a titolo di acconto e riporto di credito da esercizi precedenti, potranno essere utilizzati in compensazione con altre imposte , tributi e contributi.

<i>compensazione acconti e debiti di imposta dell'esercizio</i>		
crediti verso l'erario		
acconti di imposta versati nell'esercizio precedente	-	
credito ires	184.292	
credito irap	93.772	
crediti verso l'erario per ritenute subite	57.315	
crediti per imposte anticipate		423.285
totale	335.379	423.285
debiti verso l'erario		
per IRES	-	
per IRAP	22.534	
totale	22.534	
saldo compensazione	312.845	

Altre Passività



Altre Passività	
Debiti verso Regione per gestione Retex ante 2003	287.334
Debiti verso Regione per gestione legge 30 ante 2003	241.420
Debiti verso Regione per gestioni diverse	37.968
Debiti verso Regione legge 16/02	5.503.498
Parcelle da ricevere	311.182
debiti verso l'erario	959.900
fornitori	126.783
fatture da ricevere	6.956.913
debiti verso il personale dipendente	116.526
debiti verso enti previdenziali	33.188
debiti verso società controllata	5.446
altri debiti	4.871
TOTALE	14.585.028

I debiti verso la Regione Abruzzo per fondi gestiti sono analiticamente indicati:

- i debiti per gestione Retex e Legge 30 derivano da iscrizione in bilancio al 31.12.2003, iscrizione intervenuta a seguito di qualificazione e svincolo del fondo rischi appostato nel bilancio 2002, conseguente alla ricognizione effettuata a seguito di *due diligence* legale e *audit limitato* sul medesimo bilancio; nelle more dell'accertamento della titolarità delle somme compromesse, il debito resta appostato in bilancio come per gli anni precedenti.

- i debiti verso la Regione Abruzzo per la legge 16/02 trovano correlazione con i crediti verso beneficiari della stessa legge; nelle more dei pagamenti dei beneficiari legge 16 e di mancati incassi della nostra società, non si è provveduto all'integrale rimborso delle rate scadute, ma limitatamente a quegli importi nella disponibilità della società ivi comprese le somme derivanti da estinzioni anticipate ed escussioni di polizze a garanzia dei finanziamenti. Si provvederà con ulteriori rimborsi dei beneficiari a riversare la parte di debito ancora insoluta.

- I debiti per parcelle da ricevere di € 311.182 sono relativi per € 307.994 a preavvisi di parcelle appostati in bilancio nel 2006, per i quali la società ha instaurato contenziosi legali che, con ogni probabilità dovrebbero portare al loro ridimensionamento e per i quali il consiglio di amministrazione ha prudenzialmente contabilizzato gli interi importi richiesti.

- I debiti netti verso l'erario sono relativi a debiti correnti per ritenute d'acconto.

- I debiti per fatture da ricevere sono di seguito elencati:

fatture da ricevere	
Fira Servizi	1.175.260
refluenze 1° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	1.825.479
refluenze 2° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	3.877.930
altri	78.243
TOTALE	6.956.913



Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state iscritte identiche poste nel passivo e nell'attivo in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Ratei Attivi

<i>Ratei Attivi</i>	
ratei attivi diversi	-
ratei attivi interessi LR 16/02	219.817
TOTALE	219.817

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31/12/10 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR. 16/02.

Risconti Attivi

<i>Risconti Attivi</i>	
Risconti Attivi Pluriennali	-
Risconti Attivi – Oneri Accessori Mutui	159.045
Risconti Attivi	18.477
TOTALE	177.523

I risconti attivi per oneri accessori a mutui sono riferiti all'imposta sostitutiva sul mutuo Dexia Crediop per la gestione della LR 16/02.

I risconti attivi riguardano fitti passivi per Euro 12.421 e per la differenza sono relativi a premi assicurativi e ad altri costi minori.

Ratei Passivi

<i>Ratei Passivi</i>	
Ratei passivi interessi mutuo	405.218
Ratei passivi	197
TOTALE	405.415

I ratei passivi per interessi sui mutui sono relativi agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia Crediop contratto per la gestione della LR 16/2002 CAPI II e IV.

Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima LR 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni (impegni dei conti d'ordine), appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di mutuo e contabilizzato sotto la linea.

Risconti Passivi

<i>Risconti Passivi</i>	
Risconti passivi	12.590
TOTALE	12.590

I risconti passivi sono riferiti a ricavi interamente riscossi nell'esercizio appena trascorso la cui competenza abbraccia la competenza di esercizi successivi; riguardano i ricavi sulla convenzione del Microcredito.

Rettifiche effettuate ai sensi dell'art. 12, comma 2 del "decreto"



Non eseguite

17) Attività e passività in valuta

Non presenti

18) Debiti verso “enti creditizi”, “enti finanziari” e “clientela”

Debiti verso Enti Creditizi non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	4.643.327
da oltre tre mesi a un anno	5.843.187
da oltre un anno a cinque anni	35.391.196
oltre cinque anni	33.445.369
TOTALE	79.323.079

L'importo totale delle predette passività è relativo a mutuo contratto il 9/2/2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della LR 16/02. Detti mutui, contratti in quattro tranche temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, sono assistiti da garanzia fideiussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. Al riguardo valga quanto esposto al punto 2 – parte B _ della presente nota. La scansione temporale degli stessi è relativa alle scadenze del piano di ammortamento di ogni singola tranche temporale del mutuo. I mutui della durata di 5 anni sono stati estinti.

Debiti verso Enti Finanziari non rappresentati da titoli

Non presenti

Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli</i>	
da oltre tre mesi a un anno	82.796
oltre cinque anni	0
Totale	82.796

I debiti da tre mesi ad un anno, sono relativi a posizioni debitorie nei confronti della Regione Abruzzo, derivanti dalla regolazione delle partite di dare ed avere.

Debiti verso Enti Creditizi rappresentati da titoli

Debiti verso Enti Finanziari rappresentati da titoli

Debiti verso Clientela rappresentati da titoli

Non presenti

19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi



non presenti

20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Ammontare dei fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Sono gestiti per conto della Regione, fondi pubblici e comunitari destinati al sostegno dell'economia regionale.

Tali fondi al 31/12/10 ammontano ad Euro 106.721.482 oltre euro 4.060.914 rappresentativi del valore delle partecipazioni di capitale di rischio gestite per complessivi € 110.782.396.

Effetti della iscrizione dei fondi gestiti dall'ente

Detti fondi trovano iscrizione tra i conti d'ordine e riscontrano il valore degli stessi a fine esercizio al lordo degli interessi maturati, ivi compresi quelli di competenza FIRA spa, non riversati sul fondo, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi"

Fondi per rischi e oneri

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	
Fondo Rischi Spese Legali	348.765
Fondo Rischi Tributari	342.333
Fondi di Quiescenza per Obblighi Simili	-
Fondo Imposte e Tasse	-
totale	691.098

Trattasi di :

<i>Altri Fondi rischi finanziari generali</i>				
	<i>tributari</i>	<i>legali</i>	<i>quiescenza</i>	<i>Totali</i>
Saldo iniziale	230.000	400.507	-	630.507
Utilizzi	108.079	51.742	-	159.821
Accantonamenti	220.412	-	-	220.412
Saldo finale	342.333	348.765	-	691.098

- fondi iscritti esclusivamente a copertura di spese legali per contenzioso in corso. Il Consiglio di amministrazione ritiene di non procedere ad accantonamento atteso che gli studi legali incaricati delle attività giudiziali sia attive che passive, pur se compulsati a quantificare gli oneri professionali sino ad ora maturati, non hanno fornito quantificazione alcuna. Inoltre gli accantonamenti fino ad ora effettuati nella misura di € 348.765 appaiono allo stato congrui.
- fondo rischi tributari; si è provveduto nell'anno 2009 ad effettuare un accantonamento nella misura di € 230.000 relativamente agli esiti di una verifica operata dalla Guardia di Finanza; al riguardo si precisa che il 16 marzo 2010 è stato notificato un processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza di Pescara a seguito della suddetta verifica. Entro i termini sono state prodotte memorie difensive ai sensi dell'art. 7 della legge 212/2000 al fine di rappresentare le opportune osservazioni alle contestazioni formulate. Tuttavia il consiglio di amministrazione in osservanza dei principi contabili 19 e 25, considerata



l'esistenza certa dell'onere tributario, pur se non ancora esattamente quantificabile, ha ritenuto di effettuare nell'esercizio 2009 un accantonamento pari al cinquanta per cento del costo fiscalmente preventivabile determinato sulla base di due differenti ipotesi, ove la prima tiene conto di tutti i rilievi formulati nel corso della verifica, la seconda tiene conto delle fondate aspettative di riduzione dell'onere fiscale a seguito delle osservazioni formulate. In entrambi i casi sono considerati anche gli aspetti sanzionatori. La società nel corso dell'anno 2010 ha provveduto a definire l'annualità 2005 mediante adesione all'avviso di accertamento. Successivamente sono stati notificati avvisi di accertamento per le annualità 2006-2008 e tenuto conto degli oneri fondatamente da sostenersi si provvede ad accantonare l'importo di € 220.412 ;

- nei primi mesi dell'anno 2011 la società ha aderito agli accertamenti con adesione limitando al minimo l'onere derivante dalle sanzioni .

Altri fondi

Non iscritti.

22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati

Trattamento di fine rapporto

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	
Saldo iniziale	143.149
Utilizzi	- 8.672
Accantonamenti	36.317
Saldo finale	170.794

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il TFR di competenza.

Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Non presenti

Fondo rischi ritenute LL.RR. e rischi crediti tributari

Non presenti

Fondi imposte e tasse

Nel corrente esercizio non è maturata imposta IRES , bensì solo imposta IRAP nella misura di € 22.534 .

Sono state rilevate imposte anticipate IRES nella misura di € 109.537 , nonché utilizzo di imposte anticipate IRES per € 3.162.



Fondo rischi gestione c/terzi

Non presente

Fondi rischi su crediti verso la clientela

Non vi sono in bilancio accantonamenti o svalutazioni per rischi su crediti, trattandosi di crediti certi verso la Regione Abruzzo ovvero per la gestione dei mutui della LR 16/02; tali ultimi crediti sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove svincolata la fideiussione, tali crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Fondi per rischi finanziari generali

<i>Fondo rischi finanziari generali</i>	
Saldo iniziale	690.542
Utilizzi	122.915
Accantonamenti	-
Saldo finale	567.627

Il fondo, costituito nei precedenti esercizi, è stato liberato limitatamente all'importo di € 122.915 stanziato nell'anno 2005 a fronte di rischio tributario riferito alla predetta annualità. Atteso l'esito del contenzioso riferito a tale annualità si rende possibile il decremento del fondo che genera sopravvenienze attive non tassabili.

Altri fondi

Non presenti

23) "Passività subordinate"

Non presenti

Modalità che disciplinano le modalità di tutte le altre passività subordinate

Non presenti.

24) Azioni o quote dell'ente

Azioni ordinarie

Non sono sottoscritte proprie azioni.

Azioni ordinarie	
Numero azioni	10.000.000
Valore nominale unitario	0,51
Valore nominale totale	5.100.000
Numero azioni sottoscritte nell'esercizio	-
Numero quote sottoscritte nell'esercizio	-



Voci del patrimonio netto analiticamente indicate; prospetto degli utilizzi delle poste del patrimonio netto

patrimonio netto	2010	2009	variazioni 10-09
capitale	5.100.000	5.100.000	-
riserva legale	178.274,84	178.274,84	-
riserva statutaria	891.374	891.374	-
utile di esercizi precedenti	1.311.217	2.495.848	- 1.184.630
utile/perdita dell'esercizio	- 487.002	- 1.184.630	697.628
totali	6.993.865	7.480.866	- 487.002

utilizzazioni delle poste del patrimonio netto	Fonti	Impieghi
utile di esercizio 2003	875.223	
utile di esercizio 2004	687.044	
utile di esercizio 2005	833.655	
utile di esercizio 2006	762.950	
utile di esercizio 2007	1.002.498	
utile di esercizio 2008	680.802	
perdita di esercizio 2009		1.184.630
copertura perdite 2002		1.276.676
riserva legale		178.275
riserva straordinaria		891.374
utili interamente distribuibili		1.311.217
Totali	4.842.172	4.842.172

Gli utili conseguiti negli esercizio 2003 e 2004 sono stati utilizzati per la copertura delle perdite di esercizio 2002 e per la differenza, compreso l'intero utile 2008 destinato a:

- riserve legale e straordinaria
- utili non distribuiti.

Tali utili sono stati assoggettati ad imposizione piena e liberamente distribuibili.

25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi

Garanzie reali rilasciate per conto di terzi

Non sono state rilasciate, salvo la concessione di garanzie a vario titolo a valere sui fondi gestiti per conto di terzi.

Garanzie personali rilasciate per conto di terzi

Nessuna

Attività costituite in garanzia

Fatte salve le attività costituite in garanzie per conto di terzi (gestioni), che trovano iscrizione tra i conti d'ordine, non sono state costituite in garanzia attività.



Non sono stati costituiti patrimoni separati

26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono

Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie

Nessuna

Voci del passivo cui si riferiscono

Nessuna

27) “Impegni”, ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all’attività

Composizione Impegni

Non presenti

Altri rischi

La Società svolge essenzialmente attività di gestione per conto di terzi dei fondi regionali, pubblici e comunitari. In relazione a detta attività, i cui importi trovano iscrizione sotto la linea, la Società ha sostanzialmente terminato un’ampia ed approfondita revisione delle movimentazioni intervenute. Non sono emersi rischi tali da comportare ulteriori appostamenti in bilancio.

Altri impegni

Non rilevanti.

28) Ammontare delle garanzie ricevute

Garanzie ricevute e attività di riferimento.

La società ha ricevuto fideiussione diretta per la gestione della LR 16/02 dalla REGIONE ABRUZZO a garanzia della restituzione del mutuo Dexia Crediop per gestione LR 16/2002, per 150 milioni; si rinvia a quanto già esposto al punto 2 – parte B – della presente nota.

29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l’ente finanziario sia presso terzi

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di pronti contro termine



Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Titoli di proprietà in deposito presso terzi

Non presenti .

Titoli di terzi in deposito presso l'ente

Non presenti.

Titoli di terzi in deposito presso terzi

Le gestioni danno luogo a deposito presso terzi di titoli offerti in garanzia in ottemperanza delle norme che le disciplinano.

30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati)

Non presenti

31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria

Attività non svolta

32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi

L'ammontare dei fondi residui a fine esercizio sono di seguito riportati:

<i>denominazione/ legge</i>	<i>totale fondi al 31/12/10</i>	<i>totale fondi al 31/12/09</i>
LR 59/93 - 108/95	1.906.051,00	1.901.830,15
L.R.30/95 e 118/96	1.390.411,00	1.388.327,31
POP 94/96	2.005.044,00	1.999.789,00
PMI MIS.7.9	115.456,00	115.532,65
L.R.51/98	359.680,00	357.178,87
LL.RR. 153/97e 154/97 (modificata da 58/9) 146/97	852.226,00	847.436,83
L.R.121/97 _ LR 43/98 _ LR16/99 _ LR119/99 _ LR120/00 _ LR7/02	1.498.963,00	1.825.777,51
L.R.145/98	10.339,00	10.403,86
L.R.32/95	-	626.668,62
L.R.155/98	24.426,00	24.336,82
L.R.56/93	50.243,00	50.232,98
L.R. 84/96 _ L.R.164/98	881.945,00	880.214,55
L.R.99/99	709.369,00	706.173,09
LLRR.80/98 e 84/99	976.282,00	1.573.965,90
D.R.2326/99	96.106,00	95.908,56



D.R.2383/99	28.586,00	28.584,75
RIS ABRUZZO	59.337,00	59.552,50
L.R.58/98	1.705.517,00	1.700.115,70
L.R.25/01	232.722,00	1.263.989,57
LR 77/00 1° Bando	3.806.807,00	3.822.088,44
LR 77/00 2° Bando	4.333.836,00	4.370.027,33
LR 77/00 3° Bando	6.685.993,00	6.912.297,95
LR 77/00 4° Bando	5.164.429,00	5.792.762,79
LR 77/00 5° Bando	18.667.484,00	20.933.704,92
DOCUP 1.2	1.903.753,00	2.304.268,50
LR 25/01 2° Bando	1.481.807,00	1.554.653,53
INTERREG 3A	3.792.431,00	7.306.391,11
LR 25/01 3° Bando	981.307,00	1.041.875,57
LR 25/01 4° Bando	1.216.172,00	1.390.977,07
F.do FINALIZZATO	968.896,00	971.662,38
PROGETTO REGINA	179.744,00	180.498,81
L.R.55/98	4.010.935,00	4.546.423,31
DOCUP MONO INDUSTRIA	5.891.490,00	7.321.184,53
MONO PIT TURISMO 3.3.2	8.505,00	633.291,77
MONO PIT TURISMO 3.3.1	40.354,00	351.258,96
PIT INDUSTRIA	9.916.527,00	10.378.338,57
LR 16/2002 _ LR 5/2003	20.292.193,00	26.450.648,96
Eventi Calamitosi	355.391,00	356.153,10
GO NETWORK	-	24.247,76
ECOSIND	144.103,00	144.276,46
L.R. 7/03	759.866,00	703.661,67
LR 25/01 5° Bando	1.219.232,00	1.476.363,41
LR 25/01 6° Bando	819.607,00	3.656,64
ATTIVITA' PROMOZIONI ALL'ESTERO	49.336,00	49.587,47
MOBILITA'	162.328,00	168.497,34
MICROCREDITO	966.253,00	
TOTALE	106.721.482,00	124.644.817,57
	4.060.914,00	4.060.914,00
	110.782.396,00	128.705.731,57

L'ammontare dei fondi gestiti sono costituiti da consistenze di saldi al 31/12/2010 verso istituti di credito, titoli di stato e titoli emessi da istituti di credito.

ATTIVITA' GESTORIE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO PRINCIPALE OFFERTO	ALTRI SERVIZI
Gestione fondi di terzi soggetti pubblici destinati alle erogazioni	In conformità a determine regionali o a graduatorie, impegno, erogazione e rendicontazione dei fondi	Non rilevanti

33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso



Non presenti

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell’ente

Interessi attivi e proventi assimilati.

<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	
Titoli di stato	-
Interessi su depositi bancari	25.393
interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	745.477
Abbuoni sconti e altri interessi attivi	526
totale	771.396

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2010 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe spa ai beneficiari LR 16/02.

Interessi passivi e oneri assimilati

<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	
Oneri diversi bancari	128.240
interessi passivi su mutui	1.084.658
totale	1.212.898

Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediop maturati al 31 dicembre 2010 .

Oneri per passività subordinate

Non presenti.

2) Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti

Commissioni attive

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-10</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>(di cui interessi)</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	9.135		31.345	-
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	83.750	48.111	7.994	-
L.R. 16/02 DOMENICI	100.162	89.706	240.878	201.667
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	38.788	38.559	131.307	131.307
LR 77/2000	747.479	596.699	40.961	-
LR 25/01	106.009		45.933	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	120.572	2.027	69.562	39.681



DOCUP ANNUALITA' 2003	6.984		115.972	114.569
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	257.292		63.963	-
LR 121/97	9.898		10.214	-
REGINA	549	549	1.577	1.577
SANITA' - OGMF	-		195.833	-
FONDO FINALIZZATO	4.323	4.323	8.090	8.090
INTERREG IIIA	82.677		35.433	-
EVENTI CALAMITOSI	2.010	2.010	3.026	3.026
LR.15/04 PESCA	-		15.796	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	897	897	1.267	1.267
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	85	85	212	212
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	10.253		8.135	-
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	248.383		299.992	-
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	552.121		593.222	-
MICROREDITO	4.077			
altri	140	140	488	488
TOTALE	2.385.584	783.106	1.921.200	501.885

Le commissioni attive sono quelle maturate al 31/12/2010, a norma di contratto o di convenzione con gli enti mandatari. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per euro 783.106 al lordo delle ritenute fiscali.

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni attive e passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Commissioni passive

<i>Commissioni passive</i>	<i>31-dic-10</i>	<i>31-dic-09</i>
SPESE INTERREG IIIA	70.818	212.068
SPESE DIVISIONE SANITA'		191.667
SPESE LR 16/2002	89.845	206.600
SPESE DOCUP	94.621	144.050
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO PRIMA CART.ZIONE	248.383	299.971
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO SECONDA CART.ZIONE	552.121	593.222
ALTRE	12.501	28.969
TOTALE	1.068.289	1.676.547

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Tra le altre commissioni passive assumono rilevanza le spese per i Docup/Pit di Euro 94.621 .

Come sopra evidenziato, relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni passive e attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

3) Composizione della voce "profitti da operazioni finanziarie" o "perdite da operazioni finanziarie"

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Non presenti



4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Non presenti

Svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto (valore presumibile di realizzazione quando si tenga conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti. si applicano lo stesso criterio anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito)

Non effettuati

Accantonamenti a fondi rischi e spese future

Non eseguiti.

<i>5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"</i>	
Rettifiche di valore su titoli	-
Rettifiche di valore su partecipazioni	-
Rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo	-
Totali	-

5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state eseguite rettifiche di valore .

6) Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione"

Proventi straordinari

<i>Proventi straordinari</i>	
Sopravvenienze Attive Diverse	302.787
totali	302.787

Oneri straordinari

Non sono stati rilevati Oneri Straordinari nel corso dell'esercizio.

Altri proventi di gestione

<i>Altri proventi di gestione</i>	
rimborso personale distaccato	39.053
ricavi attività sub service	27.500
altri	17.259
totali	83.812



Trattasi di: proventi per servizi inerenti l'operazione di cartolarizzazione, rimborso di personale distaccato presso l'assessorato all'agricoltura della Regione Abruzzo e per rimborsi di cui al D. Lgs 267/2000.

Altri oneri di gestione

<i>Altri oneri di gestione</i>	
fitti passivi	88.208
oneri fiscali	134
tassa annuale vidimazione libri	516
altri	11.300
totale	100.159

<i>Oneri straordinari</i>	
Sopravvenienze Passive	112.769
Oneri Da contenzioso Giudiziale	174.312
Sopravvenienze Passive Non Imponibili	-
Totale	287.081

7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile

Non rilevante, operando la Società in ambito regionale.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) Numero medio dei dipendenti

<i>numero medio dipendenti per categoria - media aritmetica alla fine dell'esercizio precedente</i>	
Dirigenti	0
Quadro	2
Impiegato	11
Di cui : Impiegato distaccato	1
totale	13

2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.

	<i>Compensi spettanti 2010</i>	<i>Compensi spettanti 2009</i>	<i>crediti loro erogati</i>	<i>garanzia loro prestate</i>
amministratori	185.950	246.363	-	-
sindaci	70.179	43.583	-	-
<i>di cui per attività contabile</i>		<i>5.139</i>	-	-



I compensi degli amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare.

Nel predetto prospetto sono evidenziati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai Revisori Legali dei conti, essendo la Revisione attribuita al Collegio Sindacale.

3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero

Non presente.

4) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art 2427 primo comma , n. 22bis C.c.

Le informazioni richieste dall' art. 2427 c.c. punto 22 bis non vengono fornite in quanto le operazioni che la società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato .

5) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art 2427, primo comma , n. 22ter, C.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Pertanto le informazioni richieste dall' art.2427, punto 22 ter non vengono fornite.

6) Informazioni tributarie

L'applicazione del trattamento fiscale dei compensi ha comportato i seguenti fattori sostanziali

- i compensi derivanti da interessi attivi non riversati sui fondi gestiti in base alle norme contrattuali sono considerati fuori del campo di applicazione dell'iva, e godono della detraibilità delle ritenute subite;
- tali interessi attivi netti, maturati al 31.12.2010, sono stati contabilizzati per competenza tra le commissioni attive, ed hanno generato un credito nei confronti delle singole contabilità delle gestioni sotto la linea per euro 366.376;
- le ritenute saranno utilizzate in compensazione per il pagamento di imposte e contributi previdenziali e ritenute a titolo di acconto.

Imposte anticipate.

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
imponibile fiscale	- 375.411	-
imposta Ires	109.537	-
imposta Irap	-	-
totale imposte anticipate	109.537	-



Le imposte anticipate sono costituite da perdite dell'esercizio 2010 sull'imponibile di € 375.411 pari quindi ad € 103.238 e sull'imponibile di € 22.907 con imposta anticipata di 6.299 relative a compensi degli amministratori maturati nell'esercizio ma non corrisposti.

E' altresì rilevato utilizzo di imposte anticipate per € 3.162 derivante da compensi amministratori anno 2009 corrisposti nell'anno 2010 .

Le motivazioni circa la rilevazione delle imposte anticipate relative alle perdite d'esercizio, sono esposte al punto 6 della Relazione sulla Gestione.

7) Direzione e coordinamento

La società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società o enti secondo quanto disposto dagli artt 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile trovandosi in una condizione di perfetta autonomia gestionale comunque mai osservata nè contestata dall'azionista di maggioranza, la Regione Abruzzo. Considerazione condivisa dal collegio sindacale della società.

Il presente Bilancio è vero e reale, è conforme alle scritture contabili ed il Consiglio di Amministrazione ne propone ai Signori Azionisti l'approvazione.

Pescara, 30 maggio 2011

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione conformemente al Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992.

Registra una perdita di esercizio di € 487.002 dopo aver stanziato imposte dell'esercizio per € 22.534 ed imposte anticipate per € 106.375 al netto di utilizzo di imposte anticipate per € 3.162.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio che viene presentato all'assemblea per la discussione è caratterizzato ancora dalla forte riduzione delle attività caratteristiche della società relativamente alla gestione di progetti di finanza agevolata rispetto ai precedenti esercizi. La mancanza di nuovi progetti da sviluppare all'interno della società ha manifestato i propri effetti nell'esercizio appena trascorso; a tale condizione ha certamente concorso la serie di eventi che ha portato la società ad essere al centro di clamori pubblici che ne hanno indiscutibilmente condizionato l'attività.

Dalla data dell'insediamento il nuovo organo di gestione si è trovato ad affrontare in maniera emergenziale numerose situazioni che hanno rallentato la costruzione di nuove iniziative e la ridefinizione della *mission* della F.I.R.A. S.p.a.

Sono state avviate relazioni con altre finanziarie regionali, anche al fine di valutare la riproducibilità dei loro modelli di *business*.

Si segnala che la società in data 2 luglio 2010 ha portato a compimento la rimodulazione del mutuo DEXIA Crediop BIIS S.p.a. iniziata nel precedente esercizio 2009. Tale rimodulazione ha consentito di allungare le scadenze dei contratti di mutuo di un periodo di ulteriori cinque anni comprensivo di un anno di moratoria. Il beneficio è stato riversato alle imprese beneficiarie che ne hanno fatto richiesta così consentendo alle medesime di poter superare le loro difficoltà finanziarie. A tale rimodulazione hanno aderito 36 imprese per l'importo complessivo di € 13.142.353,54.

Con delibera di Giunta n. 863 del 15 novembre 2010, la Regione ha autorizzato il soggetto responsabile della gestione, F.I.R.A. S.p.a., ai pagamenti delle rate scadute e non onorate a favore di DEXIA attraverso l'utilizzo delle economie disponibili derivanti dai trasferimenti che la stessa Regione ha già effettuato per i Capi I, II, III e IV per la Legge Regionale 16/2002.

Recuperi legali su legge 16 - Task-force LR 16/02

Di alcune aziende delle 15 revocate definitivamente dalla Regione Abruzzo ed oggi in sofferenza, la F.I.R.A. è ancora in possesso di fidejussioni rilasciate a garanzia del finanziamento iniziale, già attivate, in quanto non avevano collaudato l'opera. Per tali escussioni lo studio legale Della Rocca ha ottenuto, ove richiesto, la provvisoria esecuzione per cui la probabilità di recupero di tali somme in sofferenza è alta. Per le restanti, la Banca Caripe ha attivato le procedure per l'esecuzione immobiliare.

L'azione posta in campo dalla task-force ha permesso, con personale interno ed un avvocato esterno, di sollecitare ed ottenere lusinghieri risultati, circa il recupero dei crediti dei beneficiari morosi, accordando in alcuni casi piani di rientro a coloro che, richiedendoli, hanno manifestato tale volontà; il cda ha deliberato i criteri per l'accoglimento di tali istanze.



Situazione contenzioso

La precedente gestione ha lasciato in eredità una serie di contenziosi che ci hanno visti in molti casi soccombere per errate valutazioni dei procedimenti da seguire specialmente sulla misura del capitale di rischio. Per tale motivo è stato incaricato un nuovo legale di fiducia che sta valutando la riassunzione delle stesse e procederà con nuovi atti legali per quelle dove vi è speranza di recupero. Per le altre si sta procedendo nel cercare di limitare al minimo le spese legali da riconoscere alle controparti vincenti.

Corte dei conti

La società ha provveduto ad inoltrare alla competente sezione della Corte dei Conti dell'Aquila, la documentazione inerente due contenziosi importanti che riguardano persone coinvolte nelle note vicende giudiziarie che vedono Fi.R.A. Spa costituita Parte Civile; la stessa ha aperto due procedimenti amministrativi.

Approvazione Piano Strategico

Durante l'esercizio 2010 il CdA, nelle sedute del 14/07-05/11-20/12, ha elaborato ed approvato il nuovo Piano Strategico della società.

Organismo di Vigilanza

Nel corso dell'anno è stato nominato il nuovo O.di V.

Il lavoro preliminare dello stesso è quello di studiare e di adattare e modificare il modello ai cambiamenti della società e dei riferimenti normativi (direttive Banca D'Italia) oltre alla nuova pianta organica che è in via di predisposizione.

Contenimento dei costi

Il bilancio evidenzia questo dato come segnale positivo perseguito dal management della società (soprattutto il contenimento dei costi operativi) che purtroppo non si affianca con altrettanti risultati lusinghieri delle competenze attive.

Dopo queste brevi note si procede alla disamina tecnica delle varie poste riferite alla gestione e nella precisazione della sintesi delle risultanze.

1) SITUAZIONE DELL'IMPRESA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI IN CUI L'IMPRESA STESSA HA OPERATO

I principali valori che illustrano l'andamento economico della gestione 2010 possono essere sintetizzati come segue:

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	2.385.584	1.921.200	5.707.123	464.384
FONDI GESTITI	110.782.396	128.705.732	124.063.448	- 17.923.336
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(570.843)	(1.501.540)	1.151.215	930.697

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07
COMMISSIONI ATTIVE	2.385.584	1.921.200	5.707.123	6.534.524
FONDI GESTITI	110.782.396	128.705.732	124.063.448	159.866.838
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(570.843)	(1.501.540)	1.151.215	1.718.558

INDICI DI SVILUPPO / esercizi	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07
COMMISSIONI ATTIVE	35 %	28%	110%	110%
FONDI GESTITI	51 %	59%	68%	68%
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 40%	-106 %	71%	71%



I dati su esposti mostrano come il volume delle commissioni attive ha avuto una forte contrazione nell'esercizio 2009 e nel corso dell' esercizio 2010 sono nuovamente incrementate per effetto del completamento delle attività di rendicontazione.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le dinamiche dei ricavi per compensi diretti, dei compensi da interessi attivi prelevabili da convenzione e dei ricavi per refluenze da cartolarizzazioni.

Il volume dei fondi gestiti è diminuito .

Il risultato di esercizio prima delle imposte ha come principale causa la consistente diminuzione delle commissioni attive già evidenziata.

Come evidenziato negli anni precedenti, per una migliore comprensione della capacità di reddito della società, deve aggiungersi che la società partecipata FIRA Servizi Srl ha conseguito negli ultimi due esercizi risultati negativi riferibili all'esaurimento della sua attività. Al termine dell'esercizio 2010 la società ha deliberato lo scioglimento, la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore. I risultati conseguiti nel tempo sono così compendati:

Bilancio d'esercizio	Risultato al netto delle imposte
2005	444.822
2006	199.231
2007	302.832
2008	154.179
2009	- 508.474
2010	- 435.854

Gli utili non sono mai stati distribuiti tra i soci. Il risultato negativo della gestione della controllata è riferibile all' esaurimento del contratto intercorso con F.I.R.A. SpA per la gestione del monitoraggio della spesa sanitaria regionale .

I risultati dell'attività di F.I.R.A. SpA, divisa per misura gestita ed in confronto al precedente esercizio, mostrano l'evoluzione della stessa (*commissioni attive per area*):

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-10</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>differenze</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	9.135	31.345	(22.210)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	83.750	7.994	75.756
L.R. 16/02 DOMENICI	100.162	240.878	(140.716)
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	38.788	131.307	(92.519)
LR 77/2000	747.479	40.961	706.518
LR 25/01	106.009	45.933	60.076
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	120.572	69.562	51.010
DOCUP ANNUALITA' 2003	6.984	115.972	(108.988)
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	257.292	63.963	193.328
LR 121/97	9.898	10.214	(315)
REGINA	549	1.577	(1.028)
SANITA' - OGMF	-	195.833	(195.833)
FONDO FINALIZZATO	4.323	8.090	(3.767)



INTERREG IIIA	82.677	35.433	47.244
EVENTI CALAMITOSI	2.010	3.026	(1.016)
LR.15/04 PESCA	-	15.796	(15.796)
INTERREG IIIC -ECOSIND	897	1.267	(370)
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	85	212	(128)
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	10.253	8.135	2.118
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	248.383	299.992	(51.608)
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	552.121	593.222	(41.102)
MICROCEDITO	4.077		4.077
altri	140	488	(348)
TOTALE	2.385.584	1.921.200	464.384

I risultati delle gestioni relative alle misure tradizionalmente curate sono stati negativi, tranne che per poche eccezioni, con quelli registrati nel precedente esercizio.

<i>Commissioni attive - compensi diretti</i>	<i>31-dic-10</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>differenza</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	9.135	31.345	(22.210)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	35.639	7.994	27.645
L.R. 16/02 DOMENICI	10.456	39.211	(28.755)
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	229	-	229
LR 77/2000	150.780	40.961	109.819
LR 25/01	106.009	45.933	60.076
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	118.545	29.881	88.664
DOCUP ANNUALITA' 2003	6.984	1.402	5.582
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	257.292	63.963	193.328
LR 121/97	9.898	10.214	(315)
SANITA' - OGMF	-	195.833	(195.833)
INTERREG IIIA	82.677	35.433	47.244
LR.15/04 PESCA	-	15.796	(15.796)
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	10.253	8.135	2.118
MICROCEDITO	4.077		
TOTALE	801.974	526.101	271.796
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	248.383	299.992	(51.608)
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	552.121	593.222	(41.102)
TOTALE	1.602.478	1.419.315	179.086

Le refluenze delle cartolarizzazioni sono ininfluenti ai fini della determinazione del reddito d'esercizio poiché appostate in identiche poste tra le commissioni passive e le commissioni attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

<i>Commissioni attive- da interessi attivi</i>	<i>31-dic-10</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>differenza</i>
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	48.111	-	48.111
L.R. 16/02 DOMENICI	89.706	201.667	(111.962)
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	38.559	131.307	(92.747)
LR 77/2000	596.699	-	596.699
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	2.027	39.681	(37.654)
DOCUP ANNUALITA' 2003	-	114.569	(114.569)
REGINA	549	1.577	(1.028)



FONDO FINALIZZATO	4.323	8.090	(3.767)
EVENTI CALAMITOSI	2.010	3.026	(1.016)
INTERREG IIIC -ECOSIND	897	1.267	(370)
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	85	212	(128)
altri	140	488	(348)
TOTALE	783.106	501.885	281.221
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
TOTALE	783.106	501.885	281.221

2) LE DINAMICHE FATTE REGISTRARE, RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale

Si espongono di seguito gli aggregati con evidenziazione delle variazioni:

ATTIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-10 Euro	31-dic-09 Euro	31-dic-08 Euro	Variazione su dic 09
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	600	641	742	(41)
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.151.615	8.455.293	10.274.838	(303.678)
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
40	CREDITI VERSO CLIENTELA OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A	92.571.677	99.959.394	110.073.946	(7.387.717)
50	REDDITO FISSO AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A	-	-	50.000	0
60	REDDITO VARIABILE	-	-	-	0
70	PARTECIPAZIONI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL	154.630	153.600	173.600	1.030
80	GRUPPO	601.000	601.000	601.000	0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.647	19.114	20.406	(4.466)
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI CAPITALE SOTTOSCRITTO NON	56.448	79.603	105.928	(23.155)
110	VERSATO, DI CUI	-	-	-	0
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-	0
130	ALTRE ATTIVITÀ	884.334	1.043.479	830.527	(159.145)
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	397.340	321.239	394.857	76.101
TOTALE DELL'ATTIVO		102.832.291	110.633.362	122.525.844	(7.801.071)

Il totale dell'attivo ha avuto un decremento di sette punti percentuali. Persistono le poste creditorie dei mutui attivi ex legge regionale 16/02 con l'afflusso, sui conti ordinari, delle estinzioni anticipate e dei pagamenti delle rate in scadenza.

Le altre variazioni sono connesse da un lato alla gestione della liquidità aziendale, evidenziata nel paragrafo rendiconto finanziario, dall'altro al maturare ordinario dei crediti verso la clientela, rappresentata essenzialmente dalla Regione Abruzzo.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi è imputabile prevalentemente all'iscrizione di ricavi ed oneri connessi ai mutui, attivi e passivi, relativi alla LR 16/02.



PASSIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
		Euro	Euro	Euro	su dic 09
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	79.323.079	90.589.928	100.901.749	(11.266.849)
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	82.796	92.694	102.908	(9.898)
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-	-	-	0
50	ALTRE PASSIVITÀ	14.585.028	10.269.675	10.505.889	4.315.353
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	418.005	736.002	703.782	(317.997)
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	170.794	143.149	140.236	27.645
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	691.098	630.507	870.920	60.591
90	FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	0
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	567.627	690.542	634.865	(122.915)
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-	-	0
120	CAPITALE	5.100.000	5.100.000	5.100.000	0
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-	0
140	RISERVE	1.069.649	1.069.649	865.408	0
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				0
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	0
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.311.217	2.495.848	2.019.286	(1.184.630)
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	- 487.002	- 1.184.630	680.802	697.628
TOTALE DEL PASSIVO		102.832.291	110.633.362	122.525.844	(7.801.071)
GARANZIE E IMPEGNI					-
10	Garanzie rilasciate	-	-	-	-
20	Impegni	-	-	-	-
	Fondi di terzi in amministrazione	110.782.396	128.705.732	124.063.448	(17.923.336)

Analogo discorso deve farsi per le variazioni del passivo, che vedono movimentati i debiti verso gli enti creditizi per l'importo del mutuo Dexia Crediop contratto per acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della legge 16/02.

I ratei e risconti passivi sono relativi a ratei passivi per interessi maturati sul mutuo passivo.

LR 16/02 e per incassi di ricavi da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

FLUSSO DI CASSA

RENDICONTO FINANZIARIO	
disponibilità finanziarie iniziali	8.455.934
perdita dell'esercizio	(490.027)
accantonamenti	
ammortamenti di beni materiali ed immateriali	32.468
<i>variazioni dell'attivo:</i>	
crediti verso la clientela	7.387.717
obbligazioni ed altri titoli	0
altre attività	162.170
ratei e risconti	(76.101)
<i>variazioni del passivo</i>	
debiti verso enti creditizi	(11.266.849)



debiti verso la clientela	(9.898)
altre passività	4.314.859
ratei e risconti	(317.997)
flusso di cassa della gestione corrente	(263.658)
variazione delle partecipazioni	(1.030)
variazione delle immobilizzazioni immateriali	(2.176)
variazione delle immobilizzazioni materiali	(2.670)
variazione fondi	(34.185)
variazione del patrimonio netto	
flusso di cassa della gestione patrimoniale	(40.061)
totale flusso di cassa dell'esercizio	(303.719)
disponibilità finanziarie finali	8.152.214

Il flusso di cassa annuale della gestione corrente è negativo nella misura di € 263.658.

VARIAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE	31-dic-10	31-dic-09	differenze
INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.212.898	771.132	441.766
COMMISSIONI PASSIVE	1.068.289	1.676.547	(608.258)
COSTI DEL PERSONALE	640.464	569.805	70.659
SPESE AMMINISTRATIVE	552.651	875.956	(323.305)
ALTRI COSTI operativi	132.626	70.757	203.383
TOTALE COSTI operativi	3.606.929	3.822.684	(215.755)

Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico

Le principali dinamiche dei costi di gestione operativi sono per:

- gli interessi passivi ed oneri assimilati; l'incremento è attribuibile per lo più agli interessi su mutuo L.R. 16/02.
- le commissioni passive; il contenimento dei costi operativi è correlato alla diminuzione delle attività svolte dalla società ed ai relativi ricavi;
- su convenzioni come quelle dei DOCUP e del Progetto Interreg, in cui erano previste le chiusure delle convenzioni nel corso dell'anno 2008, sono state riconosciute delle proroghe a fronte delle quali, la Fi.R.A. ha dovuto e dovrà svolgere delle attività sostenendo costi ma senza il riconoscimento di nuovi ricavi.

Variazione Commissioni Passive	31-dic-10	31-dic-09	differenze
INTERREG IIIA	70.818	212.068	(141.251)
LEGGE 16/02	89.845	206.600	(116.755)
DOCUP	94.621	144.050	(49.429)
SANTA'	-	191.667	(191.667)
ALTRE SPESE SU COMM. PASS.	12.501	28.969	(16.468)
TOTALE COSTI	267.785	783.354	(515.569)
CARTOLARIZZAZIONI	800.504	893.193	(92.689)
TOTALE COSTI COMMISSIONI PASSIVE	1.068.289	1.676.547	(608.258)

- il costo del personale; l'aumento è riconducibile principalmente all'assunzione di personale a tempo determinato.



➤ le Spese Amministrative; le variazioni sono quelle di seguito esposte in tabella:

VARIAZIONE SPESE AMMINISTRATIVE	31-dic-10	31-dic-09	differenze
SERVIZI DA TERZI	17.479	17.475	5
ENERGIA-GAS-TELEFONICHE	21.228	20.266	963
MANUTENZIONI	30.551	38.594	(8.043)
CONSULENZE LEGALI ED AMMINISTRATIVE	82.821	97.689	(14.868)
COMPENSI AMMINISTRATORI	184.726	246.363	(61.637)
COMPENSI SINDACI	70.179	43.583	26.595
IMPOSTA SOSTIT SU MUTUI DEXIA	28.310	28.310	0
ASSICURAZIONI	19.136	13.686	5.450
ALTRE SPESE	98.221	71.521	26.700
TOTALE COSTI	552.651	577.487	(24.836)

Nel corso del 2010 le spese amministrative sono diminuite in particolare per la riduzione dei compensi attribuiti ai Consiglieri di Amministrazione mentre sono aumentati i costi relativi ai compensi dei membri del Collegio Sindacale. Nei costi operativi non sono comprese le sopravvenienze passive, gli accantonamenti e le imposte anticipate dell'esercizio.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia, rispetto al precedente, il contestuale miglioramento delle commissioni passive e delle spese amministrative; l'incremento delle commissioni attive incide positivamente nei rapporti sotto evidenziati con un miglioramento dell'incidenza dei costi di gestione sulle stesse.

<i>variazione incidenza percentuale costi su commissioni attive</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>differenze</i>
COMMISSIONI PASSIVE	44,78%	87,27%	-42,48%
COSTI DEL PERSONALE	26,85%	29,66%	-2,81%
SPESE AMMINISTRATIVE	23,17%	45,59%	-22,43%
ALTRI COSTI operativi	5,56%	-3,68%	9,24%
TOTALE	151,20%	198,97%	-47,78%

Più in dettaglio:

COSTI	CONTO ECONOMICO	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	Variazione su dic 09
		Euro	Euro	Euro	
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.212.898	771.132	646.393	441.766
20	COMMISSIONI PASSIVE	1.068.289	1.676.547	2.857.456	(608.258)
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.193.115	1.242.597	1.445.761	(49.482)
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	32.468	38.221	41.304	(5.753)
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	100.159	94.187	92.470	5.972
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	220.412	230.000	200.000	(9.588)
80	ACCANTONAM. FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	-
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAM. PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-	-	-



	RETTIFICHE DI VALORE SU				
100	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	17.822	0
110	ONERI STRAORDINARI	287.081	-	-	287.081
	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER				
120	RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	57.677	132.000	(57.677)
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	22.534	-	470.413	22.534
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	- 106.375	- 316.910	- 5.357	210.535
140	UTILE DI ESERCIZIO	-	-	680.802	0
	TOTALE COSTI	4.030.581	3.793.451	6.579.064	237.130

RICAVI	CONTO ECONOMICO	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	Variazio ne su dic 09
		Euro	Euro	Euro	
10	INTERESSI ATTIVI E PROV. ASSIMILATI, di cui:	771.396	599.272	712.134	172.125
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	1.075	-	(1.075)
30	COMMISSIONI ATTIVE	2.385.584	1.921.200	5.707.123	464.384
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED				
	ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED				
50	IMPEGNI	-	-	-	0
	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI				
60	FINANZIARIE	-	-	-	0
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	83.812	61.491	61.092	22.321
80	PROVENTI STRAORDINARI	302.787	25.783	98.715	277.004
	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER				
90	RISCHI FINANZIARI E GENERALI	-	-	-	0
100	PERDITE DI ESERCIZIO	487.002	1.184.630	-	(697.628)
	TOTALE RICAVI	4.030.581	3.793.451	6.579.064	237.130

I proventi di gestione sono aumentati per effetto della variazione delle commissioni attive e degli interessi attivi. In particolare i compensi diretti e da interessi attivi riferiti alla L.R. 77/2000, hanno rappresentato una delle voci maggiori di tale variazione positiva. Restano bassi gli interessi attivi maturati sulle dotazioni finanziarie trasferite dalla Regione e prelevabili da convenzione nonché gli interessi attivi maturati sui conti ordinari della società che hanno scontato la bassa remunerazione dei tassi di mercato praticati dal sistema creditizio.

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

La FIRA è dotata di uno specifico *software* di gestione delle commesse che consente una corretta gestione ed un corretto monitoraggio delle convenzioni.

L'applicativo si compone di moduli funzionali come di seguito specificato.

Anagrafica commesse. In questo modulo vengono classificate le commesse FIRA attraverso l'imputazione dei dati essenziali, così come rilevato dalle convenzioni con l'Amministrazione Regionale. Ciascuna convenzione è caratterizzata da dati "statici" (Legge Regionale di Riferimento, data di firma della convenzione, etc.); inoltre nell'anagrafica vengono imputati:

- Le tipologie dei compensi previsti e l'eventuale obbligo di rendicontazione;



- l'elenco delle attività previste dalla convenzione;
- il metodo di calcolo delle competenze per ciascun anno

Conti correnti bancari. Relativamente a ciascuna delle commesse/convenzioni vengono associati i conti correnti bancari che la F.I.R.A. SpA utilizza nella gestione di ciascuna legge. Per ognuno dei conti correnti bancari sono caricati sia gli oneri bancari, sia gli interessi attivi maturati periodo per periodo, con indicazione anche del tasso creditore applicato dalla banca.

Gestione Attività. Nel caso in cui il metodo di calcolo delle competenze è stabilito come quota proporzionale alle attività effettivamente svolte dalla F.I.R.A. SpA, in questo modulo vengono immesse tali attività, indicandone la descrizione sommaria, le eventuali note ed il peso percentuale che ogni singola attività riveste sul totale della gestione.

Gestione Annualità. Ad ognuna delle leggi gestite, vengono attribuiti i dati essenziali relativamente alle diverse annualità durante le quali la legge è attiva. In particolare vengono immessi i dati relativi al plafond finanziario previsto dalla legge per quella annualità e quello effettivamente trasferito alla F.I.R.A. SpA. In questo modulo viene effettuato un primo calcolo delle possibili competenze maturabili dalla F.I.R.A. SpA. In questo modulo, infine, è imputata la cifra iscritta in bilancio.

Gestione Competenze. La gestione di ciascuna legge è legata a diversi esercizi; infatti, stabilito il plafond disponibile per una singola annualità, le attività di gestione della legge – con particolare riferimento alle erogazioni ai beneficiari finali – possono essere esercitate per periodi pluriennali.

Se il metodo di calcolo delle competenze è quello basato sull'avanzamento delle attività, nel modulo di gestione delle competenze è possibile indicare relativamente a ciascun anno di gestione la percentuale di avanzamento di ogni singola attività prevista in convenzione.

Il modulo di gestione delle competenze provvede al calcolo dei compensi basato anche sugli importi effettivamente erogati ai beneficiari finali.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-10</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>(di cui interessi)</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	9.135	-	31.345	-
DOCUP - PIT' ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	83.750	48.111	7.994	-
L.R. 16/02 DOMENICI	100.162	89.706	240.878	201.667
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	38.788	38.559	131.307	131.307
LR 77/2000	747.479	596.699	40.961	-
LR 25/01	106.009	-	45.933	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT' E MONO	120.572	2.027	69.562	39.681
DOCUP ANNUALITA' 2003	6.984	-	115.972	114.569
DOCUP ANNUALITA' 2004	-	-	-	-
PIT' ASSI 1 – 2 / II° Triennialità e Mono 04-05-06	257.292	-	63.963	-
LR 121/97	9.898	-	10.214	-
APQ10	-	-	-	-
REGINA	549	549	1.577	1.577
SANITA' - OGMF	-	-	195.833	-



FONDO FINALIZZATO	4.323	4.323	8.090	8.090
INTERREG IIIA	82.677	-	35.433	-
EVENTI CALAMITOSI	2.010	2.010	3.026	3.026
LR.15/04 PESCA	-	-	15.796	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	897	897	1.267	1.267
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	85	85	212	212
LR.95/00 MONTAGNA	-	-	-	-
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	10.253	-	8.135	-
REFLUENZE 1° CARTOLARIZZAZIONE	248.383	-	299.992	-
REFLUENZE 2° CARTOLARIZZAZIONE	552.121	-	593.222	-
MICROCREDITO	4.077	-	-	-
ALTRI	140	140	488	488
TOTALE	2.385.584	783.106	1.921.200	501.885

La sintesi delle risultanze

Si evidenzia che la perdita di esercizio ante imposte, si è decrementata rispetto all'anno precedente per la flessione delle commissioni attive e di quelle passive.

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-10	31-dic-09	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	2.385.584	1.921.200	464.384
FONDI GESTITI	110.782.396	128.705.732	(17.923.336)
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(570.843)	(1.501.540)	930.697

Partecipazioni

Le partecipazioni "istituzionali" (cioè non acquisite per conto di terzi) sono di seguito elencate:

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (O PERDITA)	% PARTECIP .	VALORE DI BILANCIO
1	CENTRO AGRO ALIMENTARE	15.372.773	4.072.323	-1.300.448	0,577%	98.442
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	571.588	382.329	- 105.076	0,034%	195
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	4.126.886	1.055.153	819.101	1,63%	52.023
4	TERBROKER SRL	104.000	1.015.313	202.775	2,50%	2.582
5	CONAI - CONSORZIO					5
6	CON.SER.T. - SOC. CONS.LE A R.L. (1)	22.100	18.080	- 839	2,26%	353
7	SOC. CONS LE TERRE PESCARESI	114.630	107.337	- 5.751	0,90%	1.030

(1) dati relativi all' ultimo bilancio disponibile anno 2009



Non sono intervenute operazioni significative sulle partecipazioni nel corso del 2010 e non si è proceduto ad operare svalutazioni o rivalutazioni delle medesime tranne che per l'acquisizione della partecipazione di € 1.030 nella Società Consortile Terre Pescara arl.

Le partecipazioni acquisite con fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I. – periodo 1994-1996, Sottoprogramma 3.1.2., misura 7.9, Subazione “Costituzione di un fondo di capitale di rischio” figurano tra i conti d'ordine.

Con l'art. 89 della Legge Regionale n. 7 del 17.04.2003 (disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 della Regione Abruzzo - legge finanziaria regionale 2004), si è disposto che <<la quota dei fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I.: - periodo 1994 – 1996, Sottoprogramma 3.1.2., Misura 7.9, Subazione “Costituzione di un fondo di capitali di rischio”, approvato dalla Commissione Europea in data 24.6.1996, sono recuperati a seguito della dismissione dei prestiti partecipativi, è assegnata in via definitiva alla FI.R.A. S.p.A..

La FI.R.A. S.p.A. provvede alle operazioni di disimpegno di cui al comma 1, e destina le risorse acquisite alla costituzione di un nuovo fondo di capitale di rischio finalizzato ad operazioni analoghe a quelle previste dal Programma di iniziativa comunitaria richiamato al comma precedente. Gli interventi di cui al comma 2 sono destinati in via prevalente a favore delle imprese ricadenti nel territorio della Provincia di L'Aquila, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la salvaguardia ed il rilancio del Polo produttivo dell'industria elettronica aquilana. La Giunta Regionale, entro 45 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, approva il regolamento contenente le modalità di attuazione.....omissis>>. Tale regolamento non è stato ancora approvato.

Questo provvedimento consentirà alla Fi.R.A. SpA di consolidare la propria presenza nel settore del capitale di rischio limitatamente agli esiti dei disinvestimenti attualmente non ancora terminati.

3) LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non rilevanti.

4) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI E I CORRISPETTIVI

Non detenute.

5) I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In prossimità della chiusura dell'esercizio, a seguito della precedente notifica da parte della Guardia di Finanza di Pescara del Processo verbale di constatazione con il quale sono state contestate violazioni di carattere fiscale relativamente agli esercizi dal 2005 al 2008 è stato notificato avviso di accertamento per gli anni 2006, 2007 e 2008 .

Il consiglio di amministrazione ha deciso di aderire all'accertamento per i suddetti periodi in considerazione dell'applicazione delle sanzioni nella misura di un ottavo delle maggiori imposte accertate per gli anni 2006 e 2008 e di un quarto per l'esercizio 2007 .

Le imposte , le sanzioni e gli interessi sono stati stanziati nel Fondo Rischi Tributarî per € 220.412 e tenuto conto dell'utilizzo per l'importo di € 108.079 , la consistenza del fondo al



31 dicembre 2010 pari ad € 342.333 consente di poter provvedere al successivo pagamento nell'esercizio 2011 di quanto dovuto .

Il consiglio ha deliberato il trasferimento degli uffici della FI.R.A. SpA nei nuovi locali di via Ferrari n.155 in posizione strategica vista la prossimità del centro, della stazione ferroviaria e della Direzione Regionale dello Sviluppo Economico. La decisione è maturata nell'ottica del contenimento dei costi generali, conseguendosi un significativo risparmio dei costi di locazione nel tempo. La nuova struttura logistica favorirà anche la riorganizzazione della pianta organica della società in funzione dell'efficienza produttiva, dei nuovi obiettivi e prospettive che la società intende conseguire in armonia con le linee guida del piano strategico approvato dal CdA. La riorganizzazione della pianta organica è iniziata con la ridefinizione dell'organico e delle mansioni del personale e tale attività si è già concretizzata con la riduzione ulteriore dell'organico aziendale.

Inoltre la Società ha costituito, con risorse interne, un ufficio "Esteri e Relazioni Esterne" per le Relazioni Esterne in ambito Comunitario al fine di poter intercettare ogni misura e strumento agevolativo da poter proporre alla Regione Abruzzo; in tal senso sono state avviate relazioni finalizzate a intrattenere rapporti costanti con gli uffici della Regione Abruzzo che operano a Bruxelles.

E' stata proposta alla Regione Abruzzo una convenzione per intraprendere una collaborazione con l'Assessorato Direzione Affari Della Presidenza delle Politiche Legislative e Comunitarie avente ad oggetto l'organizzazione di stage formativi di personale Fi.R.A. presso la sede della Regione Abruzzo a Bruxelles.

La Fira in tale ambito, ha partecipato ad un avviso pubblico per l'attribuzione di contributi economici a Enti pubblici, soggetti privati singoli o associati, fondazioni ed associazioni, per iniziative ed interventi in materia ambientale. Il progetto è denominato "Energia in vetrina: schermature fotovoltaiche per alimentare un sistema informativo".

Si è quindi avviato, sempre nello stesso ambito, un nuovo progetto con il Consorzio di Rifiuti di Lanciano, avente ad oggetto il bando comunitario "Life +".

Nel corso dell'esercizio 2010 la Direzione Politiche della Salute ha comunicato alla nostra società la sospensione dei procedimenti volti al pagamento delle competenze relative alle convenzioni per la gestione finanziaria delle somme del Fondo Sanitario Regionale e ciò a seguito del presunto coinvolgimento della nostra Società nei procedimenti penali instaurati nel 2006 contro l'allora Presidente ed altre persone. La Società Fi.R.A. che per tali attività ha corrisposto a sua volta competenze a Fira Servizi Srl, ha contestato, anche dopo aver acquisito parere legale, la comunicazione in precedenza indicata e si è costituita, nel richiamato procedimento penale, quale parte civile. Il 02.05.2011 la Direzione Politiche della Salute, ha manifestato alla nostra società la piena disponibilità ad un confronto costruttivo volto alla ricerca di idonee soluzioni.

6) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nostra società si sta adoperando per assicurare, sia nel breve che nel medio-lungo periodo, la continuazione economico e finanziaria delle proprie attività attraverso la stipula di nuove convenzioni.

Il prossimo esercizio prevede la conclusione del programma Docup/Pit 2000-2006 con la rendicontazione finale delle spese alla Comunità Europea.

Analoga conclusione è prevista per il programma INTERREG IIIA Transfrontaliero adriatico.



L'esaurirsi di tali importanti convenzioni, già prorogate senza l'attribuzione di compensi aggiuntivi, la prosecuzione della gestione dei capi II-IV della legge 16/02, non permetterà alla società di esimersi dal sostenere spese che ne garantiscano la loro corretta esecuzione e questo in presenza di correlati e inadeguati ricavi residui.

Si annota che nei primi mesi dell'anno 2011 è stato pubblicato sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo, l'ottavo bando per favorire l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa a favore, in particolar modo, delle giovani coppie (annualità 2009-2010) e tale gestione è stata affidata nuovamente alla nostra società.

Si è anche in attesa della pubblicazione del nuovo bando relativo alla L.R. 77/2000 del settore turismo.

Inoltre la Regione Abruzzo ha indicato al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio del mare e alla CDP SPA la Finanziaria Regionale, Fi.R.A. Spa, cui la stessa CDP Spa può avvalersi per lo svolgimento delle attività previste dal Protocollo di Kyoto.

Il successivo decreto ministeriale del 25.11.2008 "Disciplina della modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato ai sensi dell'art 1 c. 1110-1115, della Legge 27/12/2006 n° 296-Fondo Rotativo per il finanziamento delle Misure finalizzate all'Attuazione del Protocollo di Kyoto" ha individuato Fi.R.A. SpA come soggetto gestore di tali attività. La convenzione di prossima stipula prevederà compensi a vantaggio della nostra Società.

Nell'ambito del Programma POR FERS 2007-2013 il Settore Sviluppo Economico procederà all'emanazione di Bandi per la selezione di un Soggetto cui affidare la gestione della misura 1.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative" e la misura 1.2.4 "Azione per migliorare la capacità di accesso al credito del PMI" per un totale di circa 24 milioni di euro con compenso previsto fino ad un massimo del 2% annuo. La Società ha avviato le necessarie attività per partecipare ai predetti bandi.

Il socio Regione Abruzzo ha individuato già nel trascorso esercizio e nell'ambito della programmazione dei Fondi Aree Sottoutilizzate uno stanziamento di oltre 20 milioni di euro finalizzati all'aumento del capitale sociale di Fi.R.A. SpA. A tale potenziamento della struttura patrimoniale da parte del socio di maggioranza, anche i soci di natura bancaria hanno già manifestato l'interesse di valutare la sottoscrizione pro quota. Tale condizione consentirà alla società di porre in essere strumenti finanziari tesi al miglioramento dell'accesso al credito alle piccole e medie imprese della Regione.

7) I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO, DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLATE, IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME, NONCHÉ I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL "DECRETO"

La Società non appartiene ad alcun gruppo né funge da capogruppo, con esclusione della partecipata FIRA Servizi Srl: società posseduta a maggioranza e soggetta a direzione e controllo da parte di Fi.R.A..

La Fi.R.A. SpA è partecipata al 51% dalla Regione Abruzzo ed opera sotto il controllo di tale Ente.

Non intrattiene correntemente rapporti con le Società controllate o collegate al di fuori di quelli "istituzionali".



8) LA RIPARTIZIONE SECONDO LE CATEGORIE ANZIDETTE DI CONTROPARTI DELL'INSIEME, RISPETTIVAMENTE, DELLE ATTIVITÀ, DELLE PASSIVITÀ E DELLE GARANZIE E IMPEGNI IN ESSERE NEI CONFRONTI DELLE STESSE

Le attività iscritte nei confronti della Fira Servizi Srl attengono al solo capitale versato di euro 601.000. Le passività verso tale società, analiticamente riportate in nota integrativa, sono relative alla fatturazione del contratto di servizi. Non sono state rilasciate o assunte garanzie o impegni dalla società.

9) IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO O IL PIANO DI SISTEMAZIONE DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di esercizio .

Pescara, 30 maggio 2011

Il Consiglio di Amministrazione



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "FI.RA. S.P.A." chiuso al 31/12/2010, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa civilistica integrata dai provvedimenti della Banca d'Italia e da questo comunicato nei termini al Collegio Sindacale unitamente alla Nota Integrativa, ai prospetti di dettaglio ed accompagnato dalla Relazione sulla Gestione. Il Bilancio evidenzia una Perdita d'esercizio di euro 487.002 che in sintesi schematica si riassume nei seguenti valori aggregati:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

ATTIVO	102.832.291
PASSIVO	95.838.427
NETTO	7.480.866
PERDITA D'ESERCIZIO	- 487.002
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	110.782.396
COSTI	4.030.581
RICAVI	3.543.579
PERDITA D'ESERCIZIO	- 487.002

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti della Banca d'Italia, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di avere partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Può, a tal riguardo, ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare e rilevare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali. A tal riguardo non sono emersi fatti significativi da richiedere specifica menzione;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile.

Il Collegio per i controlli espletati ha fatto riferimento alle norme di legge, ai regolamenti della Banca d'Italia che disciplinano la formazione del Bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e, ove necessario, in conformità ai principi contabili internazionali dell'IASC –



International Accounting Standard Committee – con particolare riferimento allo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari).

Ha rilevato, in via preliminare, che il Bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione, che presenta ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, corrisponde alle risultanze della contabilità e che quest'ultima è stata regolarmente tenuta.

Nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del codice civile. Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente per la redazione dei bilanci degli enti finanziari e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, così che tale documento rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ha accertato, che le informazioni ivi contenute sono significative, attendibili e comparabili ai fini della valutazione della situazione finanziaria e del risultato economico della società. Ha accertato, altresì, il rispetto del criterio della prudenza nelle valutazioni e il rispetto del principio di competenza economica. Attesta, inoltre, che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite. Nella stesura del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del codice civile, in quanto compatibili con la specifica normativa in materia di società finanziarie. La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, forniscono informazioni aggiuntive in modo sufficientemente esauriente e tali da soddisfare le necessità informative sulla liquidità e la solvibilità della società.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati dagli Amministratori, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- i prestiti concessi alla clientela sono stati rilevati correttamente;
- i fondi presi a prestito sono assistiti da garanzia fideiussoria da parte della Regione Abruzzo e sono stati correttamente indicati;
- ciascuna classe di attività e passività finanziaria è stata valutata al minor valore tra quello del costo di acquisto e quello di mercato e tuttavia non in contrasto con quanto richiesto dallo IAS 32 in termini di equo valore (fair value);
- in merito alle partecipazioni istituzionali, sulla base del principio della prudenza non sono state effettuate svalutazioni per perdite sofferte nell'esercizio 2010.

Evidenzia, infine, l'acquisto della partecipazione del Consorzio "Terre Pescaresi" in data 30/03/2010.

Gli impegni sono esposti correttamente nei conti d'ordine e rappresentano gli importi dei fondi gestiti per conto della Regione Abruzzo alla fine dell'esercizio.

SCADENZE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Le scadenze delle attività e passività sono correttamente esposte nella Nota Integrativa e trovano riscontro nei documenti contrattuali esaminati dal Collegio. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010, l'Organo Amministrativo ha rimodulato il mutuo DEXIA Crediop BIIS S.P.A. La rimodulazione ha consentito di allungare le scadenze dei contratti di mutuo di un ulteriore periodo di cinque anni. Tale beneficio è stato riversato alle imprese che ne hanno fatto richiesta, consentendo loro di poter superare la momentanea difficoltà finanziaria, dovuta per un verso alla congiuntura sfavorevole e per l'altro al verificarsi dell'evento sismico registrato nel comprensorio Aquilano. Successivamente, con delibera di Giunta del 15/11/2010, la Regione Abruzzo ha autorizzato la FIRA SpA ai pagamenti delle rate scadute e non onorate a favore di DEXIA attraverso l'utilizzo di economie disponibili derivanti da trasferimenti che la stessa Regione ha già effettuato per i Capi I-II-III e IV per la Legge Regionale 16/2002. La gestione della L. R. 16/2002 ha comportato l'esposizione delle società nel medio lungo termine. Ciò nonostante, i valori dell'attivo e del passivo, connessi a tale operazione, hanno scadenze rimodulate



coerentemente. Nello stesso tempo l'Organo Amministrativo ha attuato delle azioni di recupero nei confronti delle aziende revocate.

CONCENTRAZIONI DI ATTIVITA', PASSIVITA'

Non ci sono concentrazioni di attività e passività nel bilancio d'esercizio 2010.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico raggruppa i proventi di gestione ed i costi per natura.

I compensi e le commissioni attive sono stati determinati in modo analitico con una procedura contabile e applicativa che trova riscontro con le convenzioni ed i contratti in essere, in prevalenza con la Regione Abruzzo.

Le commissioni passive illustrano correttamente i costi di gestione correlati direttamente alle commissioni attive.

Le spese amministrative e gli oneri diversi sono stati correttamente contabilizzati ed il loro importo è coerente con le dimensioni dell'attività aziendale e della struttura della società.

Il Collegio ha apprezzato lo sforzo fatto dall'Organo Amministrativo nel contenimento dei costi aziendali.

Inoltre, occorre rilevare che:

- sono state iscritte immobilizzazioni immateriali da ammortizzare, alla cui iscrizione il Collegio ha espresso parere favorevole;
- gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura fiscalmente consentita, il Collegio la ritiene congrua in ragione del normale deperimento dei beni;
- le imposte sono state calcolate secondo le vigenti norme tributarie in essere;
- non sono state eseguite rivalutazioni;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla valutazione delle singole componenti.

Il Collegio constata che la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto delle indicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n.87 del 27/01/1992, dal Provvedimento del 31/07/1992 emanato dalla Banca d'Italia e per quanto non ivi disposto, sono state applicate, ove compatibili, le norme del Codice Civile in materia di Bilancio. Ricorrendone i presupposti, il documento contiene informazioni previste dalle altre norme del Codice Civile e dalla legislazione fiscale.

In merito a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, possiamo affermare che essa risponde esaurientemente a quanto previsto dal sopra citato Decreto Legislativo e Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia, nonché, dalle norme del Codice Civile, per quanto applicabili.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio ed alla proposta dell'Organo Amministrativo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Pescara, lì 14/06/2011

Il Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n° 39

L'Assemblea dei soci ha attribuito al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.2409 bis del Codice Civile, i compiti di Revisione Contabile previsti dalla legge per le società per Azioni non quotate, che non redigono il Bilancio consolidato.

Il Collegio ricorda che le responsabilità della redazione del Bilancio d'Esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio Sindacale esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso in base all'attività di verifica e revisione contabile svolta.

A tal fine si dà atto che l'esame è stato svolto secondo gli istituiti principi di revisione e in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di reperire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio dell'Esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione delle società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifica a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Sono state verificate, nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. A tal proposito, ha ottenuto dalla direzione aziendale tutte le informazioni richieste, i documenti e l'accesso alla contabilità aziendale e al suo sistema informativo. Ha verificato che le procedure del sistema amministrativo della società forniscono, al momento, una sufficiente rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentazione contabile della realtà aziendale.

Sono stati consegnati dai funzionari della società, su richiesta, i Bilanci degli Esercizi 2008 e 2009, e relativi allegati, ai fini dell'analisi comparativa con il Bilancio dell'esercizio 2010 per la verifica del rispetto della continuità dei criteri di valutazione dei valori economici e patrimoniali.

Nel corso dell'attività di controllo si è provveduto ad esaminare:

- le operazioni contabili di rilevante entità, sia attive che passive e la relativa documentazione a supporto;
- le riconciliazioni bancarie dei saldi contabili e dei saldi risultanti dagli estratti conto;
- i versamenti delle imposte, dei contributi e delle ritenute previdenziali obbligatori per legge;
- gli adempimenti fiscali e societari;
- le valutazioni eseguite in merito all'iscrizione delle partecipazioni;
- altre operazioni contabili a campione esaurientemente rappresentativo delle singole voci di conto economico e con specifico riferimento alle spese amministrative e del personale.

Il Collegio Sindacale, esprime parere favorevole, in ordine all'accantonamento nel Fondo Rischi Tributari dell'importo di €. 220.412,00, a seguito degli avvisi di accertamento per le annualità 2006-2007-2008 emessi dall'Agenzia delle Entrate di Pescara, relativi alla verifica della Guardia di Finanza di Pescara e contestati in parte dalla società, mediante produzione di memorie difensive ai sensi dell'art. 7 della legge 212/2000. Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha provveduto a definire l'annualità 2005, aderendo all'avviso di accertamento. Nei primi mesi dell'anno 2011 la società ha aderito agli accertamenti con adesione relativi agli anni 2006-2007-2008, limitando al minimo l'onere derivante dalle sanzioni.

A proprio giudizio il Bilancio d'Esercizio 2010, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione. Nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.



In considerazione di quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2010 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo. Si informa, infine, che il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato un piano strategico mirato al rilancio dell'attività aziendale, al fine di poter incrementare i componenti positivi di reddito. Tale piano, fortemente patrocinato dal Presidente Rocco Micucci, dovrà portare benefici economici aggiuntivi nel prossimo futuro, visto anche, il progressivo e rapido esaurimento delle attività gestite. Tutto ciò si potrà realizzare solo con la collaborazione e condivisione di tutti i soggetti che operano e detengono rapporti con questa società, in particolar modo con gli Assessorati e le strutture regionali.

Pescara, lì 14/06/2011

Il Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
della Società Fi.R.A. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fi.R.A. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società Fi.R.A. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Si richiama l'attenzione su quanto di seguito riportato:

a) Crediti verso Regione Abruzzo

I crediti verso Regione Abruzzo, ammontanti complessivamente ad Euro 7.377.792, comprendono Euro 5.593.160 relativi a crediti per attività svolte da Fi.R.A. S.p.A., negli anni 2006, 2007 e 2008, nell'ambito delle funzioni di organismo di gestione e monitoraggio finanziario e di responsabile della gestione finanziaria delle somme del Fondo Sanitario Regionale assegnate per competenza alle singole ASL, in forza della D.G.R. n. 662 del 5 agosto 2004 e della conseguente convenzione sottoscritta con la Regione Abruzzo in data 28 settembre 2004.

Con nota del 25 ottobre 2010, il Direttore Regionale Sanità, preso atto del parere del legale incaricato dalla Regione di costituirsi parte civile nei procedimenti penali pendenti dinanzi al Tribunale di Pescara nei quali risulta imputato anche l'ex Presidente della Fi.R.A. S.p.A. (Ing. Masciarelli), accusato di illecito nelle funzioni svolte nell'ambito delle attività collegate alla convenzione del 2004, ha ritenuto appropriato sospendere il pagamento delle fatturazioni emesse da Fi.R.A. nei confronti della Regione Abruzzo relative alle attività poste in essere in base alla suddetta convenzione. La sospensione del pagamento, secondo le indicazioni fornite dal Direttore Regionale Sanità, dovrebbe operare nelle more della conclusione dei procedimenti penali in corso ovvero in attesa di nuove, eventuali, determinazioni da assumersi in merito alla definizione dei rapporti patrimoniali tra Fi.R.A. S.p.A. e Regione Abruzzo.

La Società ha acquisito al riguardo un parere legale nel quale si afferma il pieno diritto della Fi.R.A. S.p.A. ad ottenere il pagamento delle proprie prestazioni in virtù del fatto che la stessa ha continuato a svolgere tutte le funzioni di cui alla convenzione per tutto il periodo successivo alle dimissioni dell'ex Presidente senza che siano mai state sollevate obiezioni o riscontrate irregolarità e in virtù del carattere "personale" delle responsabilità penali a carico dell'ex Presidente che avrebbe operato non già nell'interesse di Fi.R.A. S.p.A. ma esclusivamente per interessi privati.

b) Refluenze da cartolarizzazione

Come indicato in Nota Integrativa, la voce "Fatture da ricevere" comprende l'importo, pari ad Euro 5.703.409, delle refluente relative alle due operazioni di cartolarizzazione dei crediti realizzate nel corso degli esercizi 2004 e 2005, rispettivamente con le società veicolo Cartesio S.r.l. e D'Annunzio S.r.l..

Con riferimento esclusivo alle refluente scaturenti dalla seconda operazione di cartolarizzazione, pari ad Euro 3.877.930, l'iscrizione di tale importo è giustificata da Delibera della Giunta Regionale nella quale si richiede espressamente il riversamento alla tesoreria regionale di eventuali refluente positive generate dalla stessa cartolarizzazione. Per quanto attiene, invece, alle refluente relative alla prima operazione di cartolarizzazione, iscritte nella voce "Fatture da ricevere" per Euro 1.825.479, di cui Euro 281.139 di competenza dell'esercizio 2006, Euro 644.216 di competenza dell'esercizio 2007, Euro 351.770 di competenza dell'esercizio 2008 Euro 299.971 di competenza dell'esercizio 2009 ed Euro 248.383 di competenza dell'esercizio 2010, nonostante la volontà degli Amministratori, espressa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2007 nonché con comunicazione del 9 luglio 2008, di restituire alla Regione Abruzzo i proventi percepiti e da percepire, non esiste ancora ad oggi un atto formale di acquisizione da parte della Regione del diritto di titolarità delle refluente medesime.

c) Fondi Rischi Spese Legali

Come esposto in Nota Integrativa, la voce "Fondi Rischi Spese Legali" si riferisce esclusivamente a fondi iscritti a copertura di spese legali per i contenziosi in corso. Tuttavia, sussiste da parte dei legali una difficoltà a valutare il rischio effettivo del contenzioso legale, e, quindi, la passività potenziale che da questo potrebbe derivare, tenuto, altresì, conto della rilevante entità di alcune delle controversie in essere.

d) Altre passività

La voce "Altre Passività" comprende debiti per Euro 241.420 verso la Regione Abruzzo per gestione della Legge Regionale 30/95, appostato in bilancio prudenzialmente dai precedenti Amministratori. A causa della difficoltà di ricostruzione della voce, per carenze documentali e memoria storica, ad oggi non esiste alcuna certezza dell'effettivo ammontare iscritto in bilancio.

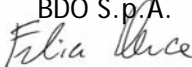
e) Continuità aziendale

L'esaurirsi di importanti convenzioni prorogate senza l'attribuzione di compensi aggiuntivi già a partire dall'esercizio 2009 ha indotto il Consiglio ad avviare la formulazione di un piano strategico per l'individuazione delle nuove linee di attività della Società e dei bandi di nuova pubblicazione ai quali partecipare. Come indicato nella Relazione sulla gestione, inoltre, il socio Regione Abruzzo ha individuato nell'ambito della programmazione dei Fondi Aree Sottoutilizzate uno stanziamento di oltre Euro 20 milioni finalizzati all'aumento del capitale sociale di Fi.R.A. S.p.A.. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale.

f) Direzione e Coordinamento

Come indicato nella nota integrativa, gli Amministratori, pur ricadendo nella presunzione di legge di cui all'art. 2497 - sexies del Codice Civile, hanno ritenuto che non sussista attività di direzione e coordinamento, trovandosi la Società in una condizione di perfetta autonomia gestionale, non contestata dall'azionista di maggioranza. Di conseguenza gli Amministratori non hanno inserito nella nota integrativa, quale parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, le informazioni richieste dall'art. 2497 - bis 4° comma del C.C..

Pescara, 14 giugno 2011

BDO S.p.A.

Felice Duca
(Socio)